



50V CA
80V CA - 80V TS CA - 80V TD CA
100V CA - 120V CA - 150V CA

SCALDACQUA A GAS AD ACCUMULO
GAZOWY POJEMNOŚCIOWY PODGRZEWACZ C.W.U
GÁZÜZEMŰ HŐTÁROLÓS VÍZMELEGÍTŐ
PLYNOVÝ ZÁSOBNÍK TEPLÉ VODY

IT ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE
PL INSTRUKCJA INSTALACJI I KONSERWACJI DLA INSTALATORA
HU TELEPÍTÉS ÉS KARBANTARTÁS
CZ NÁVOD K INSTALACI A K ÚDRŽBĚ PRO ODBORNÍKA

ATTENZIONE!

Il dispositivo contro le sovrappressioni, ove fornito in dotazione con il prodotto, non è un gruppo di sicurezza idraulico.

GRUPPO SICUREZZA IDRAULICO

Ai sensi della CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL 26 MARZO 2003, N. 9571, l'installazione alla rete idrica degli scaldacqua ad accumulo di uso domestico e similare deve avvenire tramite un gruppo sicurezza idraulica, i criteri per la cui progettazione, costruzione e funzionamento sono definiti dalla NORMA EUROPEA UNI EN 1487 oppure dalle equivalenti norme in vigore.

Tale **GRUPPO DI SICUREZZA IDRAULICO** deve comprendere almeno:

- un rubinetto di intercettazione;
- una valvola di ritegno;
- un dispositivo di controllo della valvola di ritegno;
- una valvola di sicurezza;
- un dispositivo di interruzione di carico idraulico.

I suddetti accessori sono necessari ai fini dell'esercizio in sicurezza degli scaldacqua medesimi.

La pressione di esercizio massima deve essere di **0,7 MPa (7 bar)**

Durante la fase di riscaldamento dell'acqua il gocciolamento del dispositivo è normale, in quanto dovuto all'espansione del volume di acqua all'interno del prodotto.

Per questo motivo **E' NECESSARIO** collegare lo scarico della valvola ad una tubazione di scarico dell'abitazione (vedi libretto di istruzioni Norme di installazione - Collegamento idraulico).



I codici per questi accessori sono:

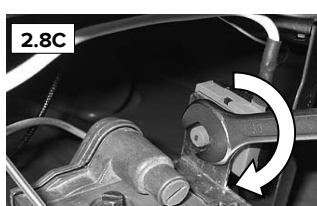
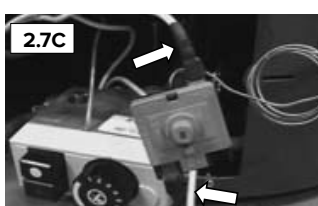
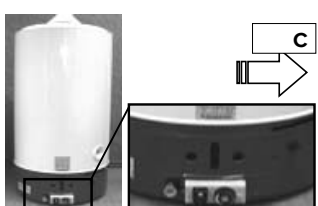
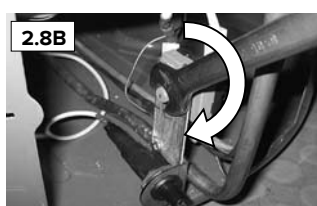
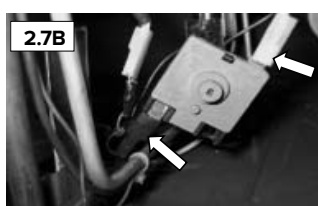
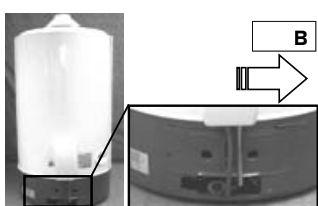
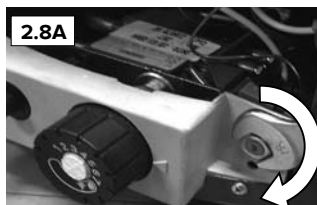
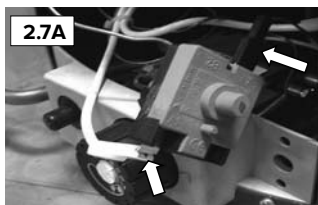
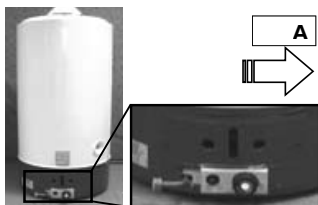
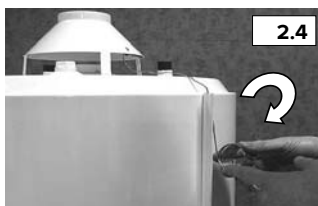
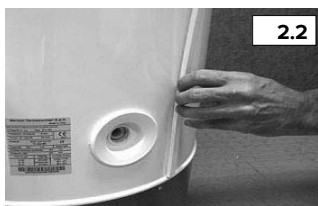
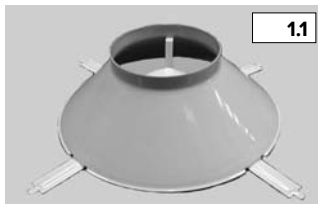
Gruppo di sicurezza idraulico 1/2" Cod. **877084**
(per prodotti con tubi di entrata con diametri 1/2")

Gruppo di sicurezza idraulico 3/4" Cod. **877085**
(per prodotti con tubi di entrata con diametri 3/4")

Gruppo di sicurezza idraulico 1" Cod. **885516**
(per prodotti con tubi di entrata con diametri 1")

Sifone 1" Cod. **877086**

Solo per gli apparecchi predisposti • Uniquement pour les appareils prédisposés • Solo para los modelos predispuestos
 Only for equipped appliances • Nur für die dafür vorgesehenen Geräte bestimmt! • Enkel voor voorbestemde toestellen
 Sõmente para aparelhos pre-vistos • Tylko w wybranych urządzeniach • Pouze pro spotřebice k tomu určené
 Iba pre spotřebice k tomu určené • Csak előre beállított készülékekre •
 Doar pentru echipamente având anumite componente • ТОЛЬКО ДЛЯ ОПРЕДЕЛЕННЫХ МОДЕЛЕЙ



PER LA VOSTRA SICUREZZA

In caso di odore di gas:

- 1. Chiudere immediatamente il rubinetto del gas.**
- 2. Aprire le finestre**
- 3. Non azionare interruttori elettrici o qualsiasi altra apparecchiatura elettrica.**
- 4. Spegnerne la fiamma pilota.**
- 5. Richiedere immediatamente l'intervento di un tecnico dell'Azienda del gas**

ATTENZIONE

Non immagazzinare o impiegare materiali o liquidi infiammabili nelle vicinanze dell'apparecchio

- L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita da un installatore specializzato.
- Per garantire il funzionamento corretto dell'apparecchio ci si deve attenere scrupolosamente alle presenti istruzioni.
- Il libretto in vostre mani contiene le istruzioni d'uso, di installazione e di manutenzione.
- Gli interventi di manutenzione sono esclusiva competenza di personale specializzato.

**PRODOTTO CONFORME ALLA DIRETTIVA EU 2012/19/EU- D.Lgs.49/2014
ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49
"Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature
elettriche ed elettroniche (RAEE)"**



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici.

In alternativa alla gestione autonoma è possibile consegnare l'apparecchiatura che si desidera smaltire al rivenditore, al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente. Presso i rivenditori di prodotti elettronici con superficie di vendita di almeno 400 m² è inoltre possibile consegnare gratuitamente, senza obbligo di acquisto, i prodotti elettronici da smaltire con dimensioni inferiori a 25 cm.

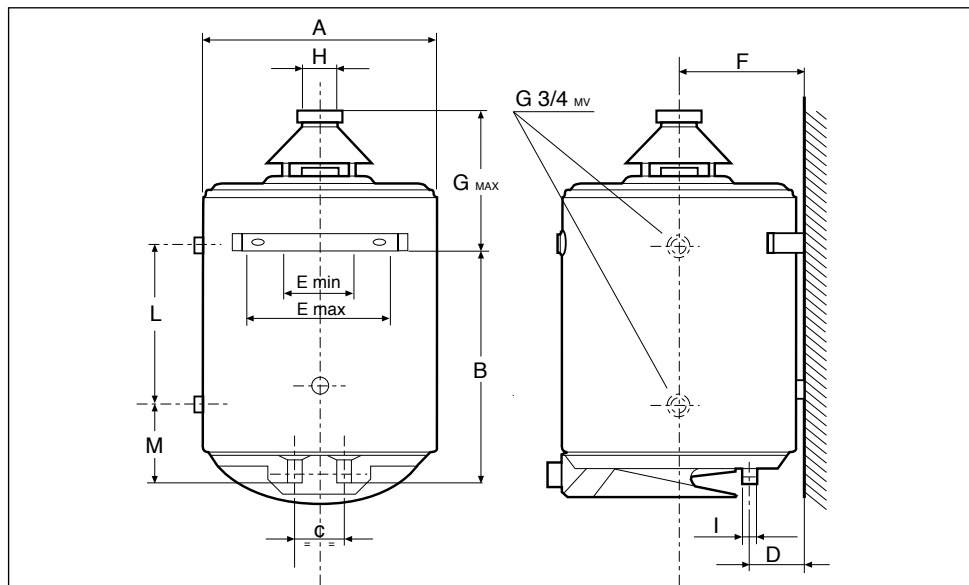
L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

CARATTERISTICHE TECNICHE

L'apparecchio è costituito da:

- un serbatoio protetto internamente da uno strato di smalto vetrificato, dotato di un anodo di protezione contro la corrosione di lunga durata;
- un rivestimento esterno in lamiera verniciata;
- un isolamento in schiuma poliuretanicca ad alta densità (senza CFC) che riduce le perdite termiche;
- una cappa fumi contro il riflusso dei gas di combustione;
- una valvola gas completa di:
 - un termostato regolabile a più posizioni,
 - un sistema di sicurezza a termocoppia,
 - un limitatore di temperatura che interrompe l'alimentazione di gas in caso di funzionamento anomalo;
- un bruciatore circolare silenzioso in acciaio inossidabile, adattabile a tutti i tipi di gas;
- un'accensione piezoelettrica;
- un dispositivo di sicurezza contro il riflusso di gas combusti.

DIMENSIONI D'INGOMBRO



MODELLO	A	B	C	D	E		F	G	H	I	TERMOSTATI	
					min	max					L	M
50	495	315	100	115	150	310	255	360	81	G3/4	-	-
80	495	490	100	115	150	310	255	305	81	G3/4	292	184
100	495	635	100	115	150	310	255	315	81	G3/4	-	-

CATEGORIA II
Tipo B11 BS
2H3+

Per apparecchi predisposti al funzionamento con gas naturale (metano) adattabili al funzionamento con gas liquido.

NORMATIVE APPLICABILI PER L'INSTALLAZIONE

Eseguire l'installazione in conformità alle norme: - UNI-CIG 7129 - 7131

1. POSIZIONAMENTO

- 1.1. L'agganciamento a muro si effettua mediante dei robusti ganci precedentemente infissi sulla parete. Le distanze sono indicate nella tabella dimensioni d'ingombro.

2. ALLACCIAMENTO IDRAULICO

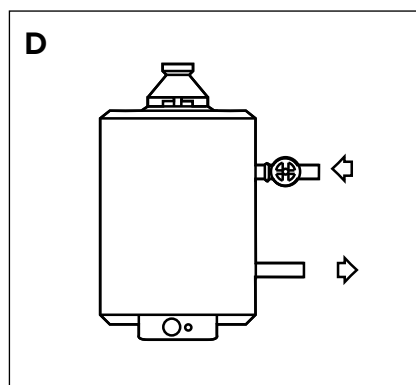
- 2.1. L'allacciamento alla rete di distribuzione dell'acqua va realizzato con tubo da 3/4" G. L'entrata dell'acqua fredda è a destra (anello azzurro), mentre l'uscita dell'acqua calda è a sinistra (anello rosso) guardando l'apparecchio.
- 2.2. L'apparecchio deve obbligatoriamente montare la valvola idraulica di sicurezza/ritegno sulla tubazione di arrivo acqua (anello azzurro). La valvola non deve essere in alcun modo manomessa.
- 2.3. Assicurarsi, facendo scorrere l'acqua per un certo periodo di tempo, che non vi siano nella tubazione di arrivo corpi estranei quali trucioli metallici, sabbia, canapa, ecc. Se tali corpi dovessero entrare nella valvola idraulica di sicurezza-ritegno ne pregiudicherebbero il buon funzionamento e, in qualche caso, ne potrebbero causare la rottura.
- 2.4. Assicurarsi che la pressione dell'impianto di erogazione dell'acqua non superi gli 8 bar (0.8 MPa). In caso di pressione superiore è obbligatorio l'impiego di un riduttore di pressione di elevata qualità. In tale caso la valvola idraulica deve necessariamente gocciolare nella fase di

riscaldamento. Il gocciolamento deve verificarsi anche quando a monte della valvola è applicato un rubinetto d'arresto unidirezionale.

2.5. ALLACCIAMENTO A TERMOSIFONE

A richiesta gli apparecchi (mod. 80) possono essere forniti con attacchi a termosifone sulla parte destra o sinistra dello scaldacqua.

- 2.6. Gli attacchi termo sono filettati 3/4" G. maschio.
- 2.7. È opportuno montare una saracinesca sull'entrata (in alto) per l'arresto del flusso d'acqua del termosifone quando l'apparecchio funziona a gas (fig. D).



3. ALLACCIAMENTO GAS

- 3.1. L'allacciamento della tubazione del gas alla valvola deve avvenire con tubo da 1/2" G.
- 3.2. Si consiglia l'inserimento di un rubinetto di arresto prima del gruppo gas.

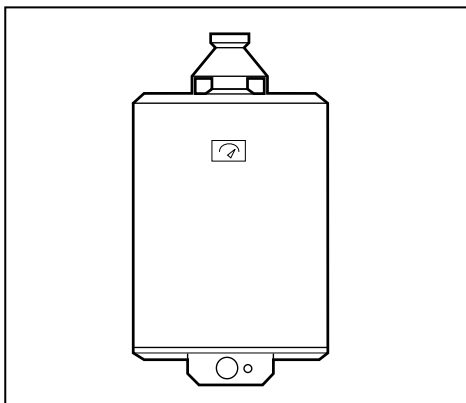
1) Il collegamento alla rete deve essere effettuato con tubazione rigida (acciaio, rame ecc...) e non con materiali termoplastici e/o gommosi.

- 2) Dopo aver tolto la calotta ed effettuato l'allacciamento alla rete, controllare la tenuta del circuito gas mediante soluzione saponosa. Non effettuare il collaudo con fiamme.**

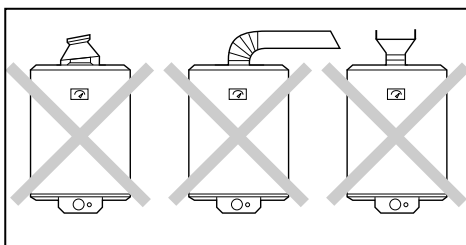
4. ALLACCIAMENTO AL CAMINO

- 4.1. È obbligatorio lo scarico all'esterno dei gas combustivi mediante un tubo avente diametro minimo di (H-1) inserito sulla cappa dell'apparecchio (pag. 4) seguendo le istruzioni e le alternative delle Norme UNI-CIG 7129/7131.
- 4.2. È importante che il camino abbia un **buon tiraggio**.
- 4.3. Evitare nel condotto di evacuazione lunghi tratti orizzontali, contropendenze e strozzature. Sono cause di cattiva combustione.
- 4.4. Se il tubo di scarico attraversa locali freddi, non riscaldati, è bene prevedere una isolamento termica onde evitare la formazione di condense.
- 4.5. **In nessun caso** la cappa fumi deve essere eliminata, modificata o sostituita in quanto parte integrale di tutto il sistema combustione dello scaldacqua a gas.
- 4.6. La corretta installazione del tubo di scarico fumi è **esclusiva responsabilità dell'installatore**.

ATTENZIONE



Per il corretto funzionamento degli apparecchi a gas, è richiesto il perfetto posizionamento della cappa fumi come indicato nella figura. Evitare assolutamente qualsiasi altro tipo di installazione come negli esempi riportati sotto.



FUNZIONAMENTO E COLLEGAMENTO DEL PROTETTORE FUMI

Gli scaldacqua sono dotati di un dispositivo che ha la funzione di bloccare l'arrivo del gas al bruciatore e quindi di interrompere il funzionamento dell'apparecchio in caso di parziale o totale ostruzione della canna fumaria.

Tale dispositivo è costituito da un termostato **(A)** tarato a $85^{\circ}\text{C}\pm 3$ per il modello 50 litri ed a $90^{\circ}\text{C}\pm 3$ per tutti gli altri modelli (resistenza dei contatti inferiore a 10 m) fissato sul bordo della cappa fumi **(C)**, collegato al giunto interrotto della valvola gas.

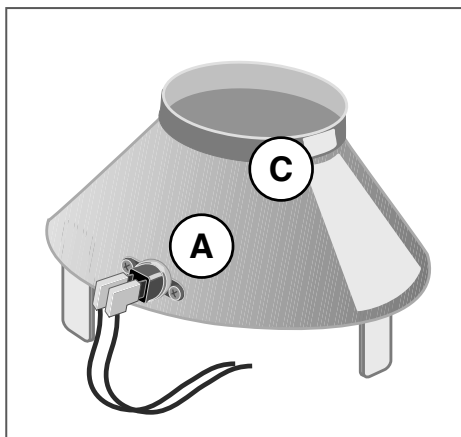
Il tutto fa parte del kit cappa fumi in dotazione all'apparecchio, che deve essere installato seguendo le istruzioni successive.

Il dispositivo non deve essere rimosso per nessun motivo altrimenti, in caso di cattivo funzionamento della canna fumaria, i prodotti della combustione, in particolare l'ossido di carbonio, si possono riversare nell'ambiente con grave pericolo per le persone.

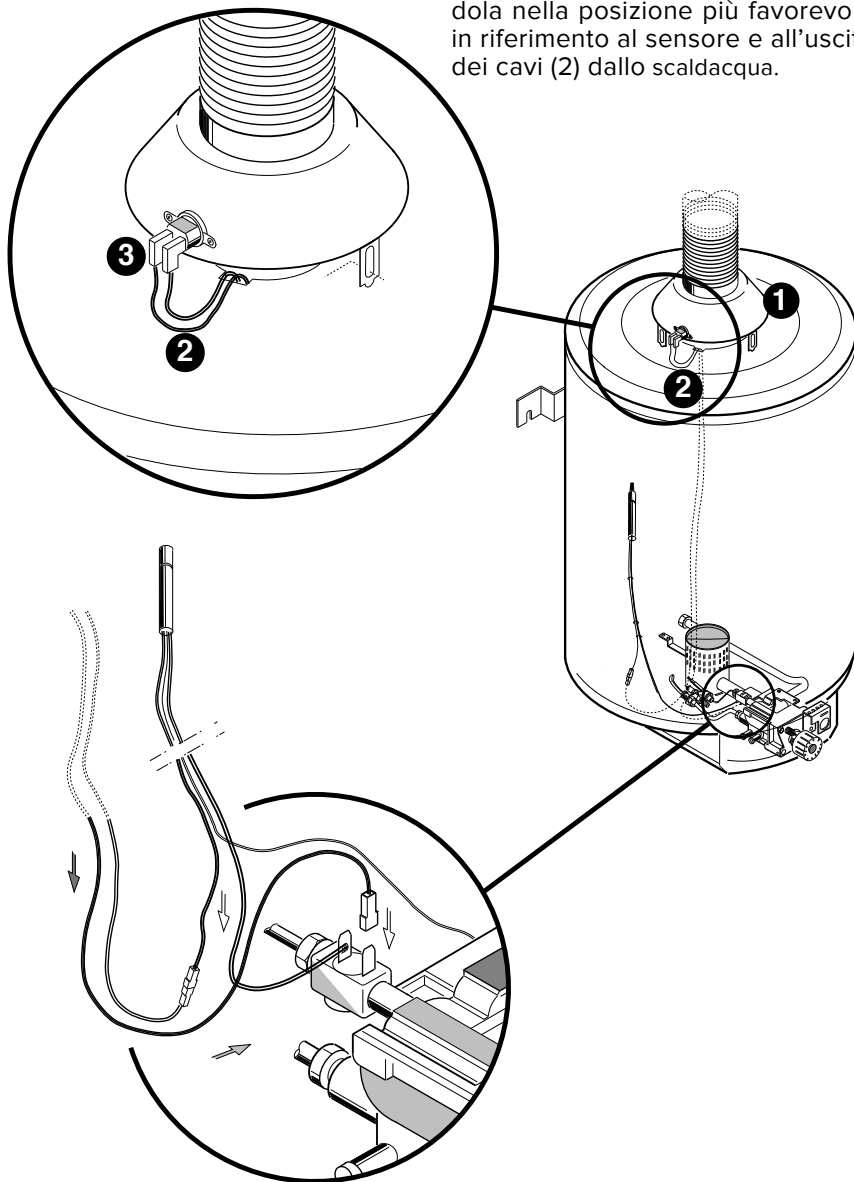
Per lo stesso motivo, in caso di difettosità, la sostituzione, con ricambio originale, deve essere effettuata da personale qualificato, ponendo cura al corretto posizionamento dei componenti.

L'apparecchio che va in blocco può essere rimesso in funzione seguendo le istruzioni della normale accensione, a distanza di 3÷5 minuti dall'avvenuto intervento.

Se il difetto dovesse ripetersi, non insistete nella riaccensione ma chiedete l'intervento di un tecnico qualificato per rimuovere la causa dell'inconveniente.

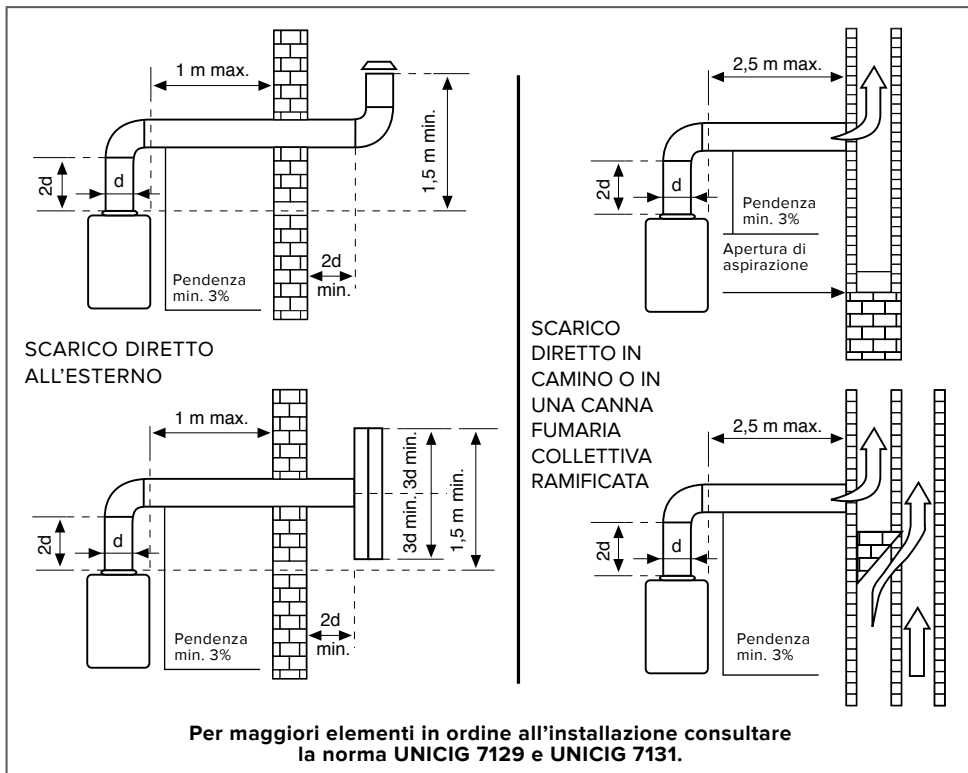


- Installate la cappa fumi (1) orientandola nella posizione più favorevole in riferimento al sensore e all'uscita dei cavi (2) dallo scaldacqua.

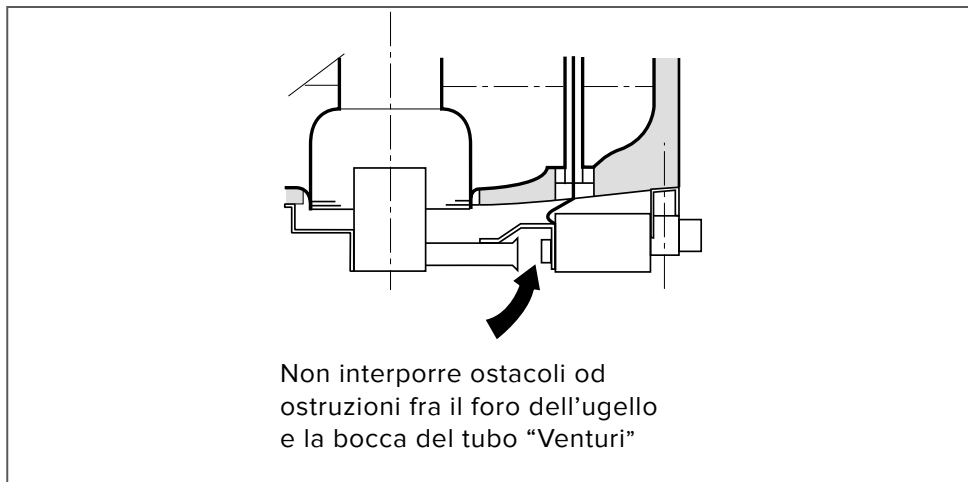


- Collegate i terminali del cavo (2) ai contatti del termostato protettore fumi (3)
- Procedete alla normale accensione dell'apparecchio.

SCHEMA COLLEGAMENTO APPARECCHIO



PARTICOLARI ACCORGIMENTI PER UNA CORRETTA INSTALLAZIONE



ISTRUZIONI TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'installazione e la prima accensione dell'apparecchio deve essere effettuata da personale qualificato in conformità alle seguenti normative di riferimento:

- **Legge 6 Dicembre 1971 N. 1083;**
- **“UNI-CIG”7129 /7131;**

Nella installazione devono essere rispettate le norme dei Vigili del Fuoco, della locale Azienda del Gas e dell'Ufficio Igiene del Comune.

IMPORTANTE!

Più apparecchi nel medesimo locale, per una portata termica complessiva maggiore di 35 kW, costituiscono centrale termica e sono soggetti alle disposizioni della circolare n°68 dei Vigili del Fuoco.

VENTILAZIONE LOCALI

(Prescrizioni tratte dalla norma UNI7129 paragrafo 3)

I locali in cui vengono installati apparecchi di tipo B possono usufruire di ventilazione diretta (cioè con prese d'aria direttamente sull'esterno), sia di ventilazione indiretta (cioè con prese d'aria su locali attigui) purché vengano rispettate tutte le condizioni di seguito indicate.

AERAZIONE DIRETTA

Per poter installare gli apparecchi di tipo B è necessario che siano rispettate le seguenti condizioni:

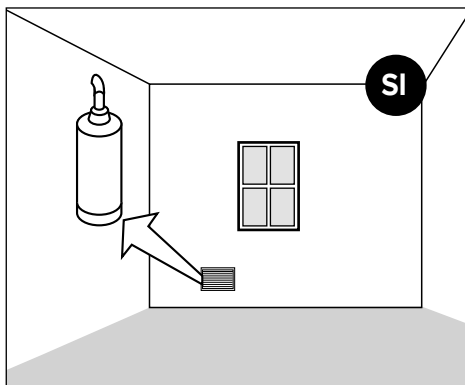
- il locale deve avere un'apertura pari a 6 cm² per ogni kW installato, e comunque mai inferiore a 100 cm², praticata direttamente sul muro verso l'esterno;

- l'apertura deve essere il più vicino possibile all'altezza del pavimento, deve essere non ostruibile e protetta da una griglia che non riduca la sezione utile di passaggio dell'aria.

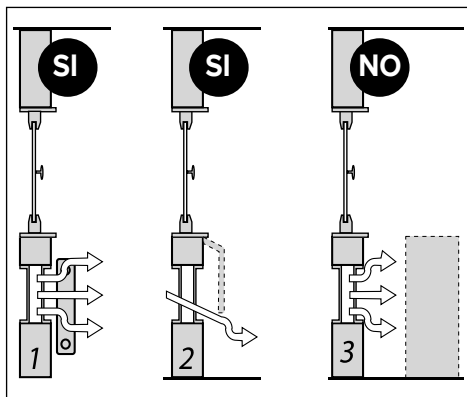
IMPORTANTE!

- Un'aerazione corretta può essere ottenuta anche attraverso più aperture, purché la somma delle varie sezioni corrisponda a quella necessaria.
- Nel caso in cui non sia possibile realizzare l'apertura vicino al pavimento é necessario aumentare la sezione dell'apertura almeno del 50%.
- Se nel locale vi sono altri elementi che necessitano di aria per il loro funzionamento, la sezione dell'apertura di aerazione va dimensionata adeguatamente (es. per gli elettroventilatori vedi tabella a pag. 11).
- La cappa aspirante si deve considerare a tutti gli effetti un elettroventilatore.
- Un caminetto aperto deve avere un'alimentazione propria d'aria, altrimenti un apparecchio a gas di tipo B non può essere installato nel locale.

La sezione dell'apertura deve essere di misura adeguata.

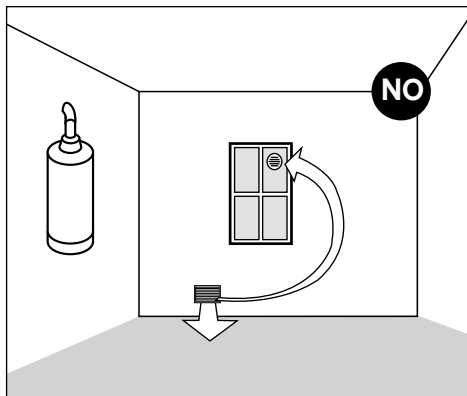


L'apertura è sufficientemente ampia da consentire una aerazione adeguata all'apparecchio.



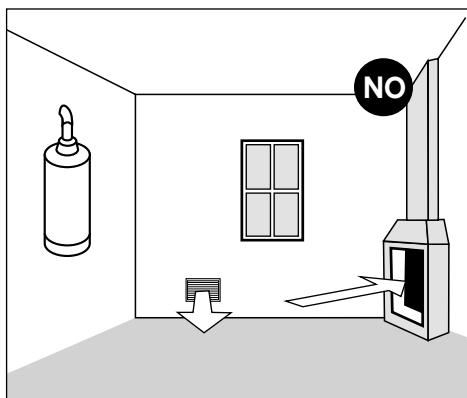
L'apertura non deve essere ostruita

- 1) La griglia non è ostruita perché posta dietro il radiatore.
- 2) La griglia non è ostruita perché protetta da un deviatore
- 3) La griglia è ostruita perché senza protezione.



La sezione dell'apertura è insufficiente

L'apertura non è sufficiente ad alimentare l'apparecchio e il ventilatore (per adeguare l'apertura, vedi tabella a fondo pagina).



La sezione dell'apertura è insufficiente

L'apertura non è sufficiente ad alimentare l'apparecchio e il caminetto il quale deve avere una apertura propria di alimentazione d'aria (rivolgersi al costruttore del camino).

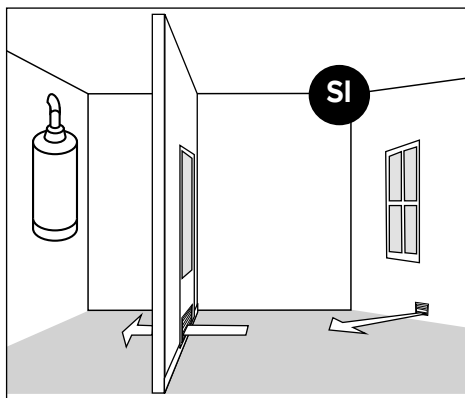
Portata massima in m ³ /h	Velocità entrata aria in m/s	Sezione netta aggiuntiva passaggio aria in cm ²
fino a 50	1	140
oltre 50 fino a 100	1	280
oltre 100 fino a 150	1	420

AERAZIONE INDIRECTA

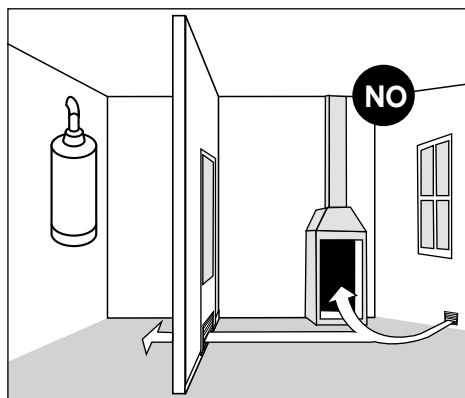
Nel caso non sia possibile effettuare l'aerazione direttamente nel locale, si può ricorrere alla ventilazione indiretta, con prelievo d'aria da un locale attiguo attraverso un'adeguata apertura praticata nella parte bassa della porta.

Tale soluzione è però possibile solo se:

- il locale attiguo è dotato di ventilazione diretta adeguata come previsto nell'aerazione diretta;
- il locale attiguo non è adibito a camera da letto;
- il locale attiguo non è una parte comune dell'immobile e non è un ambiente con pericolo di incendio (ad esempio un deposito di combustibili, un garage, ecc.).



Il locale attiguo ha un'aerazione diretta corretta e il passaggio dell'aria da un locale all'altro è assicurato.



L'aerazione del locale attiguo non è più sufficiente ad assicurare una adeguata aerazione al locale in cui è installato l'apparecchio, per l'installazione, ad esempio, di un camino (vedi stesso punto nell'aerazione diretta).

DISPOSITIVO CONTROLLO EVACUAZIONE FUMI

Questo tipo di apparecchi (B11BS) sono forniti di un dispositivo che in caso di immissione nell'ambiente dei prodotti nocivi della combustione, interrompe automaticamente l'arrivo del gas al bruciatore principale. Il dispositivo si riattiva automaticamente ad ogni ciclo di riscaldamento.

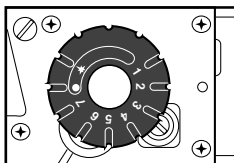
IMPORTANTE!

Qualora tale dispositivo dovesse intervenire più volte consecutivamente si consiglia di spegnere l'apparecchio e di rivolgersi ad un Centro Assistenza Tecnica autorizzato per il controllo della corretta evacuazione dei fumi e delle condizioni di ventilazione del locale.

MANUTENZIONE

Si raccomanda di effettuare sull'apparecchio, almeno una volta l'anno, i seguenti controlli:

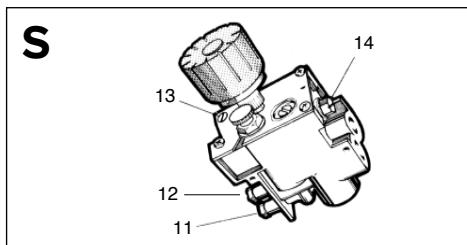
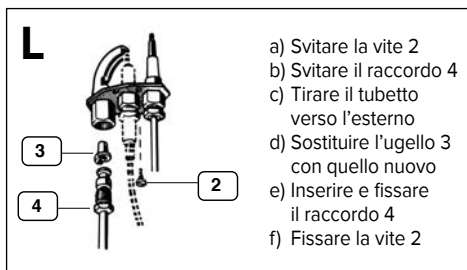
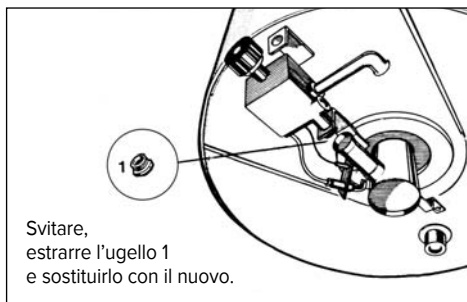
- 1 Controllo della tenuta parte acqua.
- 2 Controllo della tenuta della parte gas con eventuale sostituzione delle guarnizioni.
- 3 Controllo visivo dello stato complessivo dell'apparecchio e della combustione.
- 4 Controllo visivo della camera di combustione ed eventuale pulizia del bruciatore.
- 5 A seguito del controllo punto 3 e 4, eventuale smontaggio e pulizia dell'ugello.
- 6 Regolazione per una corretta portata del gas.
- 7 Verifica del funzionamento dei sistemi di sicurezza acqua (limite temperatura e pressione limite).
- 8 Verifica del funzionamento dei sistemi di sicurezza gas (mancanza gas o fiamma, valvola gas, ecc.)
- 9 Verifica delle caratteristiche di ventilazione del locale.
- 10 Verifica delle caratteristiche di evacuazione dei prodotti della combustione.



RISERVATO ALL'INSTALLATORE

Istruzioni per l'adattamento al funzionamento con gas diverso da quello di taratura: da Gas Naturale (G20) a Gas liquido (G30-G31) con valvola Gas modello EUROSIT

5.1. Gli apparecchi sono normalmente tarati per funzionamento a gas metano G20 (PCI) 8100 kcal/m³ ca.; nessuna regolazione è pertanto richiesta con questo gas. La taratura con gas diversi deve essere eseguita da personale qualificato.



IMPORTANTE

Dopo le regolazioni è possibile che il bruciatore risulti spostato rispetto alla posizione originale. Controllare quindi che esso risulti perfettamente in centro, in asse con il tubo fumi e con la camera di combustione.

5.2. Per adattare lo scaldacqua ad un gas diverso da quello di taratura, procedere nel modo seguente:

- sostituire l'ugello 1 del bruciatore principale, fig. H.
- sostituire l'ugello 2 del pilota, fig. L. Le operazioni devono essere condotte come da figg. H - L.

5.3. N.B.: Gli ugelli per l'adattamento a funzionare con gas diverso da quello di tara-tura devono essere espressamente richiesti al rivenditore.

5.4. Le misure dei fori degli ugelli espresse in centesimi di millimetro sono:

	Bruciatore principale		Bruciatore pilota
	50	80-100	
GAS metano (G20)	150	190	27
GAS liquidi (G30 G31)	100	110	19

REGOLAZIONI

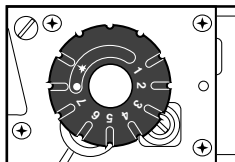
6.1. Regolazione fiamma pilota (Valvola-mod. EUROSIT).

La regolazione si esegue agendo sulla vite 12 di fig. S. La fiamma pilota è regolata quando la sua lunghezza è di circa 2-3 cm. ed investe la parte superiore della termocoppia.

6.2. Pressione di alimentazione (gas naturale e gas liquido). La pressione del gas di alimentazione, misurata alla presa di pressione 11 a mezzo di un manometro ed espressa in mbar, deve essere:

		Pressione di alimentazione gas
GAS metano (G20)		20 mbar
GAS liquido	Butano (G20)	30 mbar
	Propano (G30 G31)	37 mbar

Non effettuare nessuna altra regolazione!



RISERVATO ALL'INSTALLATORE

Istruzioni per l'accensione e lo spegnimento con valvola gas modello EUROSIT

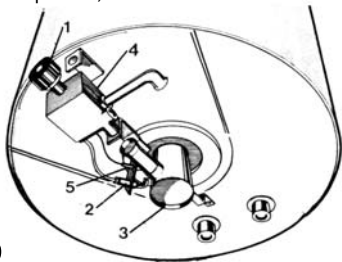
ACCENSIONE

N.B.: Prima di procedere all'accensione del bruciatore verificare che il gruppo sia posizionato perfettamente nel suo alloggiamento o che il trasporto non abbia recato danni ai vari componenti.

7.1. (fig. P-P1-Q)

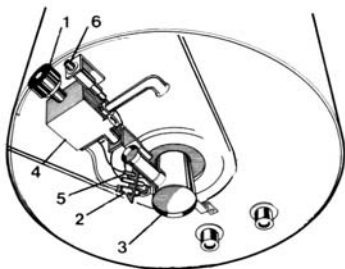
Portare la manopola (1) dalla posizione ● (= spento) alla posizione ★ (= pilota).

- | | |
|----------------------|-------------------------------|
| 1. ручка управления; | 4. управляющий газовый клапан |
| 2. запальник; | 5. термopара |
| 3. основная горелка; | |



P

- | | |
|----------------------|---------------------------------|
| 1. ручка управления; | 4. управляющий газовый клапан; |
| 2. запальник; | 5. термopара; |
| 3. основная горелка; | 6. пьезоэлектрическое зажигание |



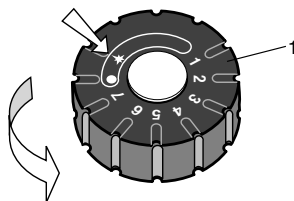
P₁

7.2. Premere a fondo, per circa 20 secondi, la manopola (1) ed accendere la spia (2) con una qualsiasi fiamma o con l'accenditore piezoelettrico (6) a seconda delle versioni.

Se lasciando la manopola (1) la spia si spegne, ripetere l'operazione e tenere premuto più a lungo finché la spia (2) non rimane accesa. Il maggior tempo è necessario onde consentire la fuoriuscita dell'aria eventualmente originatasi nella tubatura gas.

7.3. Ruotare la manopola (1) dalla posizione di accensione pilota ★ sull'indice corrispondente alla temperatura desiderata da 1 (circa 42° C) a 7 (circa 70° C). (fig. Q).

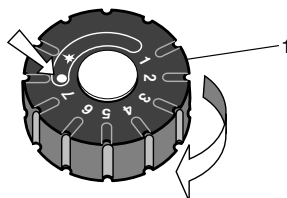
Q



SPEGNIMENTO (fig. R).

Ruotare la manopola (1) sulla posizione ● (= spento)

R



CONSIGLI PER L'USO

1. Per economizzare gas e per un miglior rendimento dell'apparecchio, è consigliabile lasciare il termostato nella posizione corrispondente al n. 5 della manopola di figura Q (circa 60°C). Inoltre a tale temperatura e in presenza di acque particolarmente dure (acque con eccessiva percentuale di calcare), si riducono, all'interno dello scaldacqua, i depositi calcarei.
2. Fare attenzione che i rubinetti dell'acqua calda dell'impianto siano a perfetta tenuta perché ogni gocciolamento comporta un consumo di gas e un possibile aumento della temperatura dell'acqua.
3. È indispensabile procedere allo svuotamento dell'apparecchio se lo stesso deve restare inoperoso in un locale soggetto a gelo.
Per svuotare lo scaldacqua è necessario:
 - a) spegnere il bruciatore e chiudere l'alimentazione del gas;
 - b) chiudere il rubinetto di alimentazione dell'acqua a monte dell'apparecchio;
 - c) smontare il tubo di allacciamento dell'acqua fredda e togliere la valvola di sicurezza;
 - d) collegare un tubo flessibile, di lunghezza adeguata alla distanza dallo scarico, al tubo entrata acqua (anello azzurro) dello scaldacqua;
 - e) aprire il rubinetto di erogazione acqua calda a valle dell'apparecchio.
4. Lo scaldacqua è provvisto di un anodo di magnesio montato in caldaia. La durata dell'anodo è proporzionale alla temperatura media, alla composizione chimica dell'acqua e alla quantità dei prelievi. L'anodo montato in fabbrica è previsto per una efficienza di circa cinque anni nelle condizioni di esercizio medie. È comunque preferibile procedere ogni 18-24 mesi alla verifica dell'anodo tenendo conto che esso deve presentare una superficie abbastanza omogenea. Quando il diametro scende al di sotto dei 10-12 mm, è consigliabile la sua sostituzione con un anodo originale.

NB: L'anodo è montato nella parte inferiore dell'apparecchio, sotto la calotta di protezione.


5. È bene procedere almeno una volta all'anno alla pulizia del condotto fumi. Prima di fare questo è necessario togliere la calotta inferiore, levare il gruppo gas e sfilare il deffettore fumi. Dopo tale operazione, verificare la tenuta del circuito gas e la taratura di tutto il gruppo come indicato alle pagine 14 e 15.

NB: Il corpo interno dello scaldacqua non deve, durante tale operazione, subire colpi che possano danneggiare il rivestimento protettivo interno.

Attenzione!

Nell'operazione di svuotamento può uscire acqua bollente.

TARGHETTA CARATTERISTICHE

		
00000000 00 14312 00000000		
		numero di serie
Anno di produzione	Data produzione (referito giorno dell'anno)	

DATI TECNICI

Identificativo del modello del fornitore		S/SGA
Modello		80V TS/TD CA
Certificato CE		0694BO4073
Capacità nominale	l	80
Capacità reale	l	75
Pressione nominale	bar	8
Portata termica nominale	kW	5,2
Potenza utile	kW	4,4
Tempo di riscaldamento ACS t 45°C	min.	56
Dispersione di calore a 60° C	W	230
Portata acqua calda		
Erogazione a 30K	l/h	129
Erogazione a 45K	l/h	86
Erp		
Profilo di carico dichiarato		M
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua η_{wh}	%	47,8
Classe energetica		B
Consumo quotidiano di energia elettrica Q_{elec}	kWh	--
Consumo quotidiano di combustibile Q_{fuel}	kWh	14,160
Livello di potenza sonora L_{wa}	dB	55
Emissioni di ossido di azoto (potere calorifico superiore)	[mg/kWh]	135
Consumo annuo di energia elettrica AEC	kWh/annum	--
Consumo annuo di combustibile AFC	GJ/annum	10
Acqua mista a 40°C V40	l	102
Temperatura di Set-point "out of the box"	°C	60
Setting di riferimento del termostato		5
Pressione di allacciamento gas		
Metano G20	mbar	20
Gas liquido (butano) G30	mbar	30
Gas liquido (propano) G31	mbar	37
Consumo di gas		
Metano G20	m ³ /h	0,550
Gas liquido (butano) G30	kg/h	0,638
Gas liquido (propano) G31	kg/h	0,410
Valori dei gas di combustione		
Pressione di tiraggio	mbar	0,015
Quantità massica fumi	g/sec	4,7
Temperatura gas di scarico	°C	158

Per la lista dei modelli equivalenti fare riferimento all'allegato A, parte integrante di questo libretto.

I prodotti privi dell'etichetta e della relativa scheda per insiemi di scaldacqua e dispositivi solari, previste dal regolamento 812/2013, non sono destinati alla realizzazione di tali insiemi.

RACCOMANDAZIONI PER PREVENIRE LA PROLIFERAZIONE DELLA LEGIONELLA (in base alla norma europea CEN/TR 16355)

INFORMATIVA

La Legionella è un batterio di piccole dimensioni, a forma di bastoncino ed è un componente naturale di tutte le acque dolci. La Malattia del Legionario è una seria infezione polmonare causata dall'inhalazione del batterio Legionella pneumophila o di altre specie di Legionella. Il batterio viene trovato frequentemente negli impianti idrici di abitazioni, di hotel e nell'acqua utilizzata nei condizionatori d'aria o nei sistemi di raffreddamento dell'aria. Per questo motivo, l'intervento principale contro la malattia consiste nella prevenzione che si realizza controllando la presenza dell'organismo negli impianti idrici.

La norma europea CEN/TR 16355 fornisce raccomandazioni sul metodo migliore per prevenire la proliferazione della Legionella negli impianti di acqua potabile pur mantenendo in vigore le disposizioni esistenti a livello nazionale.

RACCOMANDAZIONI GENERALI

“Condizioni favorevoli alla proliferazione della Legionella”. Le condizioni seguenti favoriscono la proliferazione della Legionella:

- Temperatura dell'acqua compresa tra i 25 °C e i 50 °C. Per ridurre la proliferazione del batterio della Legionella, la temperatura dell'acqua deve mantenersi entro limiti tali da impedirne la crescita o da determinare una crescita minima, ovunque possibile. In caso contrario, è necessario sanificare l'impianto di acqua potabile mediante un trattamento termico;
- Acqua stagnante. Per evitare che l'acqua ristagni per lunghi periodi, in ogni parte dell'impianto di acqua potabile l'acqua va usata o fatta scorrere abbondantemente almeno una volta alla settimana;
- Sostanze nutritive, biofilm e sedimento presenti all'interno dell'impianto, scaldacqua compresi, ecc. Il sedimento può favorire la proliferazione del batterio della Legionella e va eliminato regolarmente da sistemi di stoccaggio, scaldacqua, vasi di espansione con ristagno di acqua (ad esempio, una volta l'anno).

Per quanto riguarda questo tipo di scaldacqua ad accumulo, se:

- 1) l'apparecchio è spento per un certo periodo di tempo [mesi] o
- 2) la temperatura dell'acqua è mantenuta costante tra i 25°C e i 50°C, il batterio della Legionella potrebbe crescere all'interno del serbatoio. In questi casi, per ridurre la proliferazione della Legionella, è necessario ricorrere al cosiddetto “ciclo di sanificazione termica”.

Lo scaldacqua ad accumulo di tipo elettromeccanico viene venduto con un termostato impostato ad una temperatura superiore a 60 °C, ciò significa che consente l'effettuazione di un “ciclo di sanificazione termica” per ridurre la proliferazione della Legionella all'interno del serbatoio.

Tale ciclo è adatto ad essere utilizzato negli impianti di produzione acqua calda sanitaria e risponde alle raccomandazioni per prevenzione della Legionella specificate nella seguente Tabella 2 della norma CEN/TR 16355.

Tabella 2 - Tipi di impianti di acqua calda

	Acqua fredda e acqua calda separate				Acqua fredda e acqua calda miscelate					
	Assenza di stoccaggio		Stoccaggio		Assenza di stoccaggio a monte delle valvole miscelatrici		Stoccaggio a monte delle valvole miscelatrici		Assenza di stoccaggio a monte delle valvole miscelatrici	
	Assenza di circolazione di acqua calda	Con circolazione di acqua calda	Assenza di circolazione di acqua calda	Con circolazione di acqua calda	Assenza di circolazione di acqua calda	Con circolazione di acqua calda	Assenza di circolazione di acqua calda	Con circolazione di acqua calda	Assenza di circolazione di acqua calda	Con circolazione di acqua calda
Riferimento in Allegato C	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	C.7	C.8	C.9	C.10
Temperatura	--	≥ 50 °C ^e	in scaldacqua di stoccaggio ^a	≥ 50 °C ^e	disinfestazione termica ^d	disinfestazione termica ^d	in scaldacqua di stoccaggio ^a	≥ 50 °C ^e disinfestazione termica ^d	disinfestazione termica ^d	disinfestazione termica ^d
Ristagno	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b
Sedimento	--	--	rimuovere ^c	rimuovere ^c	--	--	rimuovere ^c	rimuovere ^c	--	--

a Temperatura ≥ 55°C per tutto il giorno o almeno 1h al giorno ≥60°C.

b Volume di acqua contenuto nelle tubature tra il sistema di circolazione e il rubinetto con la distanza maggiore rispetto al sistema.

c Rimuovere il sedimento dallo scaldacqua di stoccaggio conformemente alle condizioni locali, ma almeno una volta l'anno.

d Disinfestazione termica per 20 minuti alla temperatura di 60°, per 10 minuti a 65°C o per 5 minuti a 70 °C in tutti i punti di prelievo almeno una volta alla settimana.

e La temperatura dell'acqua nell'anello di circolazione non deve essere inferiore a 50°C.

- Non richiesti

DLA WASZEGO BEZPIECZEŃSTWA

Jeśli poczujecie Państwo zapach gazu, należy:

- 1. Niezwłocznie zamknąć kurek gazu**
- 2. Otworzyć okna**
- 3. Nie używać przełączników ani żadnych innych urządzeń elektrycznych**
- 4. Zgasić palnik-pilot (świeczkę)**
- 5. Natychmiast zwrócić się z prośbą o naprawę do technika gazowni.**

UWAGA

Nie należy przechowywać w pobliżu urządzenia żadnych materiałów czy płynów łatwopalnych

- Instalacja urządzenia powinna zostać wykonana przez wyspecjalizowanego technika-instalatora.
- Dla zapewnienia właściwego funkcjonowania urządzenia należy ściśle przestrzegać niniejszych instrukcji.
- Niniejsza książeczka zawiera instrukcję obsługi, instrukcje dotyczące instalacji i konserwacji urządzenia.
- Czynności konserwatorskie powinny być wykonane wyłącznie przez wyspecjalizowany personel.

NINIEJSZY PRODUKT JEST ZGODNY ZDYREKTYWĄ UE 2002/96/WE

Symbol przekreślonego pojemnika na śmieci umieszczony na urządzeniu oznacza, że po skończeniu okresu używalności nie należy go usuwać z innymi odpadami pochodzącymi z gospodarstw domowych.

Należy je oddać do punktu selektywnej zbiórki sprzętu elektrycznego i elektronicznego lub sprzedawcy w chwili zakupu nowego, równoważnego sprzętu.

Użytkownik jest odpowiedzialny za przekazanie urządzenia po zakończeniu okresu eksploatacji do odpowiednich punktów zbiórki.

Właściwa selektywna zbiórka urządzeń, mająca na celu przekazanie ich do recyklingu, obróbki lub utylizacji w sposób przyjazny dla środowiska, przyczynia się do uniknięcia ich szkodliwego wpływu na środowisko i zdrowie, a także sprzyja ponownemu wykorzystaniu surowców, z których urządzenie zostało zbudowane.

Dokładniejsze informacje na temat dostępnych systemów zbiórki można uzyskać zwracając się do miejscowego ośrodka usuwania odpadów lub sklepu, w którym dokonano zakupu.

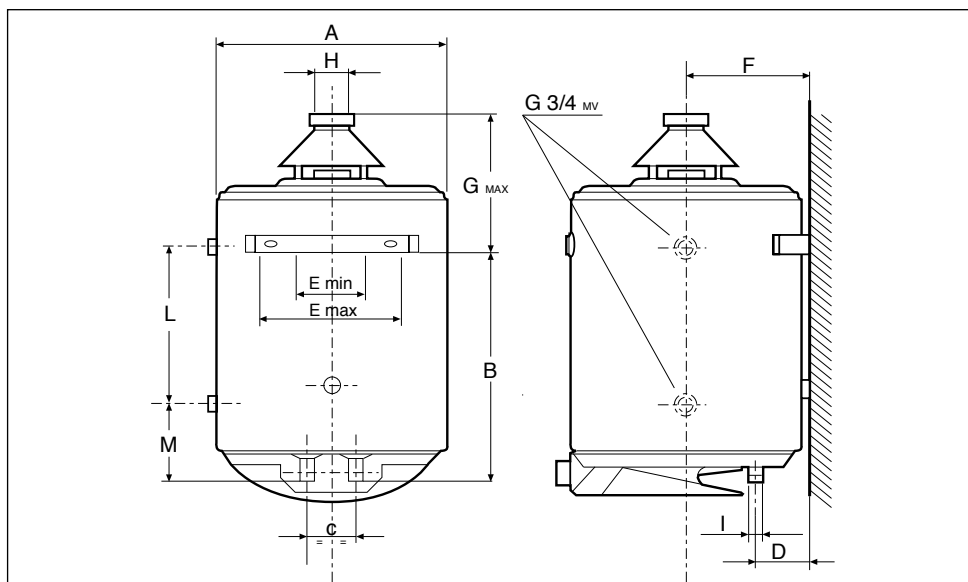


INSTRUKCJE DOTYCZĄCE INSTALACJI

Urządzenie składa się z następujących elementów:

- zbiornik pokryty od wewnątrz warstwą emalii i wyposażony w anodę ochronną antykorozyjną o długotrwałym działaniu;
- obudowa zewnętrzna z lakierowanej blachy;
- izolacja z pianki poliuretanowej o wysokiej gęstości (nie zawiera CFC) w celu zmniejszenia strat ciepła;
- przerywacz ciągu w celu zapobieżenia cofaniu się gazów spalania;
- zawór gazowy złożony z:
 - termostatu regulowanego na kilka pozycji;
 - systemu zabezpieczającego z termoparą;
 - ogranicznika temperatury, który przerywa dopływ gazu w przypadku niewłaściwego funkcjonowania;
- okrągły palnik ze stali nierdzewnej, nadający się do wszystkich typów gazu;
- zapalarka piezoelektryczna.

WYMIARY

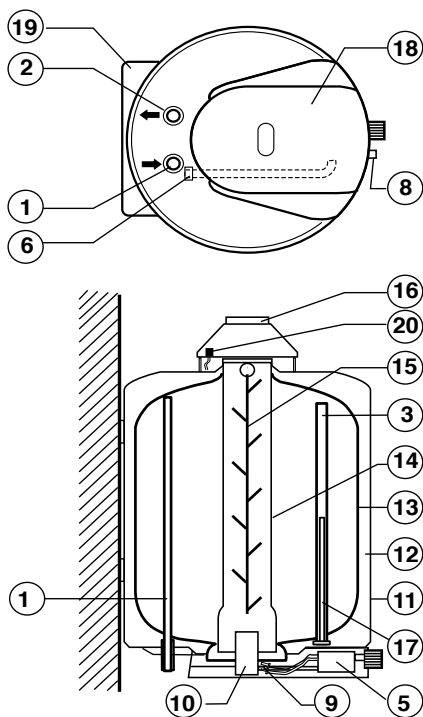


MODELO	A	B	C	D	E		F	G	H	I	TERMÓSTATOS	
					min	max					L	M
50 V CA	495	315	100	115	150	310	255	360	81	G3/4	-	-
80 V CA	495	490	100	115	150	310	255	305	81	G3/4	-	-
80 V TS/TD CA	495	490	100	115	150	310	255	305	81	G3/4	292	184
100 V CA	495	635	100	115	150	310	255	315	81	G3/4	-	-
120 V CA	495	635	100	115	150	310	255	300	81	G3/4	-	-

KATEGORIA II_{ELs3P}

Urządzenia przewidziane do pracy na gazie ziemnym G20, które mogą być dostosowane do pracy na gazie ziemnym GZ350 lub na gazie płynnym.

- 1 - Wejście wody zimnej
- 2 - Wyjście wody ciepłej
- 3 - Anoda magnezowa
- 4 - Rura wyjścia wody ciepłej
- 5 - Zawór gazowy "EUROSIT"
- 6 - Rura doprowadzająca gaz
- 8 - apalarka piezoelektryczna
- 9 - Palnik-pilot i termoelement
- 10 - Palnik główny
- 11 - Obudowa zewnętrzna
- 12 - Izolacja poliuretanowa
- 13 - Zbiornik
- 14 - Kanat spalinowy
- 15 - Deflektor spalin
- 16 - Przerywacz ciągu
- 17 - Osłonka termostatu
- 18 - Przykrywa ochronna
- 19 - Mocowanie
- 20 - Termostat spalin



OBOWIĄZUJĄCE PRZEPISY DOTYCZĄCE INSTALACJI

Wykonać instalację zgodnie z obowiązującymi normami.

1. UMIESZCZENIE BOJLERA

- 1.1. Zawieszenie na ścianie powinno być wykonane przy użyciu mocnych haków, uprzednio zamocowanych w ścianie. Odległości zostały wskazane w tabeli wymiarów.

2. PODŁĄCZENIE DO SIECI HYDRAULICZNEJ

- 2.1.** Podłączenie do sieci wodociągowej powinno być wykonane przy użyciu rury 3/4". Wejście wody zimnej znajduje się z prawej strony (pierścień niebieski), a wyjście wody ciepłej - z lewej strony (pierścień czerwony), patrz na urządzenie.
- 2.2.** Urządzenie powinno obowiązkowo mieć wmontowany hydrauliczny zawór bezpieczeństwa - (w załączeniu do każdego bojlera) na króćcu doprowadzania wody (pierścień niebieski). W żadnym wypadku nie należy reperować czy poprawiać tego zaworu
- 2.3.** Przed podłączeniem należy przepłukać instalację, w celu upewnienia się, że w rurze doprowadzającej wodę nie ma żadnych obcych ciał, takich jak: kawałki metalu, piasek, włókna itp. Jeśli tego rodzaju przedmioty dostałyby się do hydraulicznego zaworu bezpieczeństwa bojlera, zakłóciłyby jego właściwe funkcjonowanie i w pewnych przypadkach mogłyby spowodować jego uszkodzenie.
- 2.4.** Należy się upewnić, czy ciśnienie doprowadzanej wody nie przekracza 6 barów (0,6 MPa). W przypadku wyższego ciśnienia należy obowiązkowo zastosować dobrej jakości reduktor ciśnienia. W tym wypadku z zaworu hydraulicznego powinno kapać w fazie podgrzewania. Kapanie powinno mieć miejsce również, gdy przed zaworem zainstalowany jest zawór zwrotny.
- 2.5.** Konieczne jest zamontowanie na zasilaniu zimną wodą odpowiedniej pojemności naczynia wzbiorczego. Brak naczynia może powodować wyciek z zaworu bezpieczeństwa.

3. PODŁĄCZENIE DO GAZU

- 3.1. Podłączenie przewodu gazowego do zaworu powinno być wykonane przy użyciu rury 1/2".
- 3.2. Zaleca się zainstalowanie zaworu odcinającego przed zaworem gazowym.
 - 1) **Podłączenie do sieci powinno być wykonane przy użyciu rur sztywnych (stalowych, miedzianych itp.), a nie z materiałów termoplastycznych czy gumowych.**

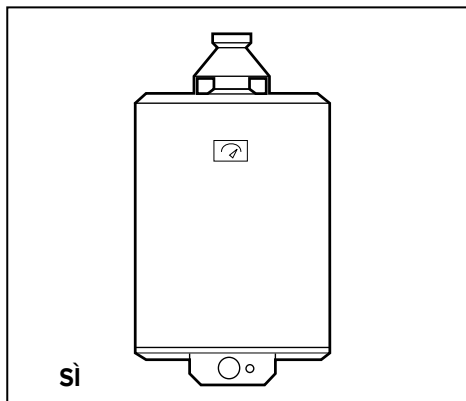
2) Po zdjęciu pokrywy i dokonaniu podłączenia do sieci należy skontrolować szczelność obiegu gazu przy pomocy dostępnych na rynku środków. Nie należy wykonywać próby przy użyciu ognia.

4. PODŁĄCZENIE DO PRZEWODU KOMINOWEGO

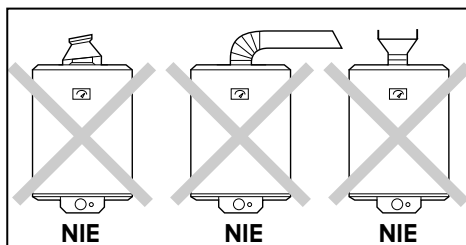
- 4.1. Należy odprowadzać spalinę na zewnątrz przy pomocy rury o średnicy nie mniejszej niż (H-1), wstawionej do okapu urządzenia (str. 3), zgodnie obowiązującymi normami i przepisami.
- 4.2. Ważne jest, by przewód kominowy miał dobry ciąg.
- 4.3. W przewodzie usuwania spalin należy unikać długich odcinków poziomych, przeciwpochyłeń i zwężeń. Są one przyczyną złego spalania.
- 4.4. Jeśli rura usuwania gazów przemierza zimne, nieogrzewane pomieszczenia, zaleca się zastosowanie izolacji termicznej dla uniknięcia tworzenia się skroplin.
- 4.5. W żadnym wypadku nie należy usuwać, modyfikować czy zamieniać okapu spalin, gdyż stanowi on integralną część całego systemu spalania bojlera gazowego.
- 4.6. Właściwe zainstalowanie rury usuwania spalin należy wyłącznie do kompetencji technika-instalatora.

W celu właściwego funkcjonowania urządzeń gazowych okap spalin powinien być umieszczony dokładnie tak, jak pokazano na rysunku obok.

UWAGA



Należy absolutnie unikać wszelkich innych typów instalacji, których przykłady zostały pokazane poniżej.



FUNKCJONOWANIE I PODŁĄCZENIE TERMOSTATU ZANIKU CIĄGU SPALIN

Gazowe pojemnościowe podgrzewacze wody Ariston wyposażone są w urządzenie powodujące zamknięcie dopływu gazu do zaworu gazowego i zatrzymanie pracy podgrzewacza w przypadku częściowego lub całkowitego zablokowania odpływu spalin.

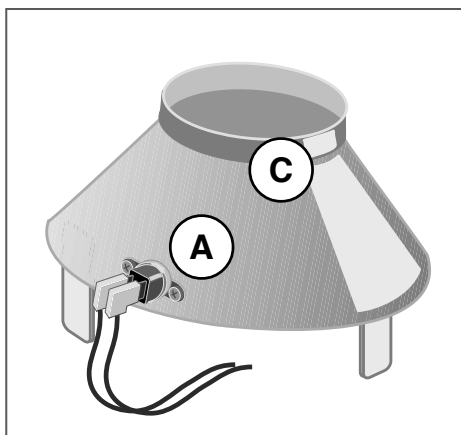
Powyższe elementy są dostarczane wraz z podgrzewaczem, i powinny być zainstalowane wg zaleceń zawartych w dalszej części niniejszej instrukcji.

Termostat zaniku ciągu spalin nie może być w żadnym wypadku usunięty/ przesunięty, w przeciwnym razie, w przypadku złego funkcjonowania przewodu odprowadzenia spalin, gazy spalania w szczególności tlenek węgla, mogą być wydane (zawracaś) do pomieszczenia powodując niebezpieczeństwo dla ludzi.

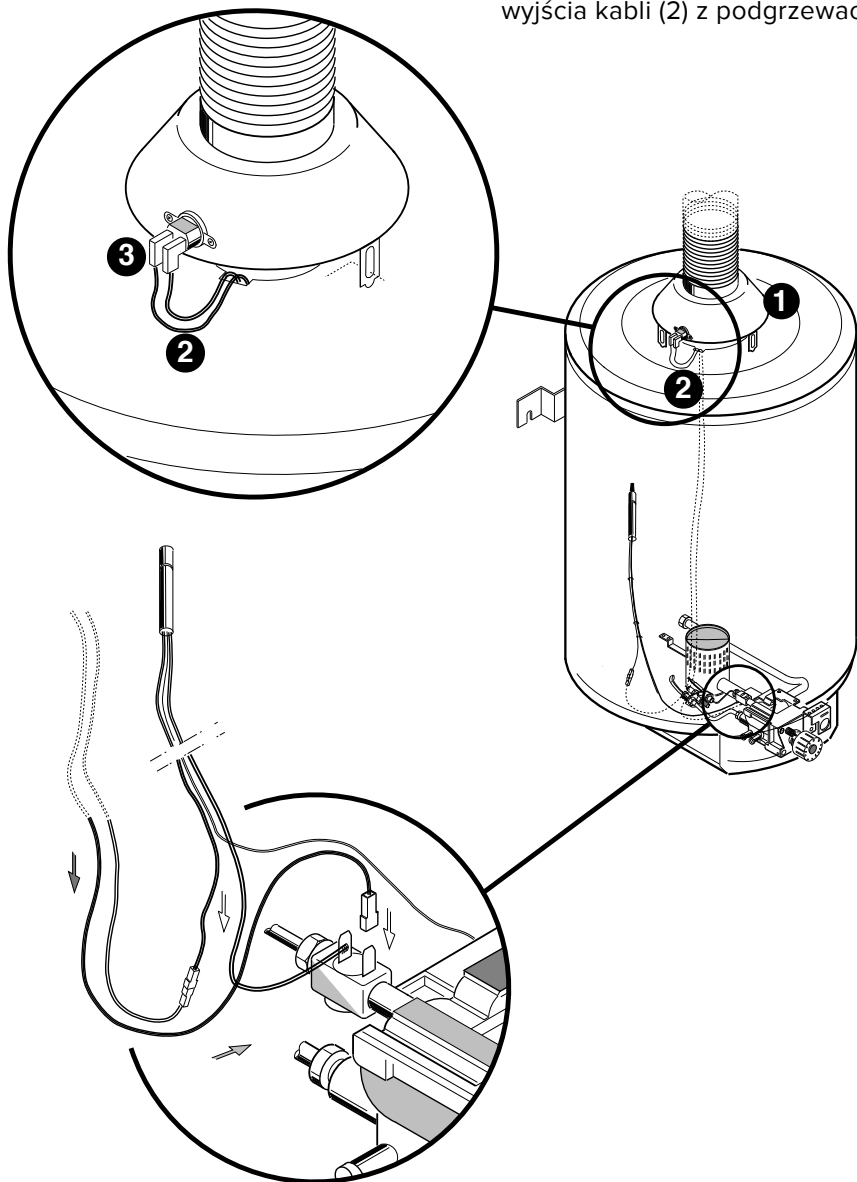
Z tego samego powodu, w przypadku uszkodzenia termostatu zaniku ciągu, jego wymiana (używając jedynie części zamiennych oryginalnych) powinna zostać wykonana przez serwis techniczny, ze szczególnym zwróceniem uwagi na staranny montaż elementów.

Podgrzewacz, którego praca została przerwana na skutek zadziałania termostatu zaniku ciągu może zostać ponownie uruchomiony po upływie 3÷5 minut od momentu zatrzymania.

W przypadku powtórzenia się zadziałania, termostatu zaniku ciągu, należy zwrócić się do wykwalifikowanego serwisu technicznego.



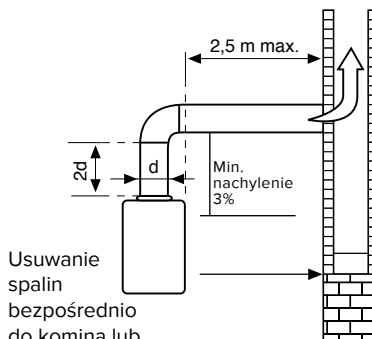
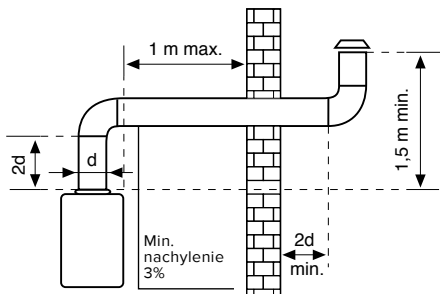
- Zamontować okap spalin (1) znajdując położenie w którym termostatt jest najbliższy punktowi wyjścia kabli (2) z podgrzewacza.



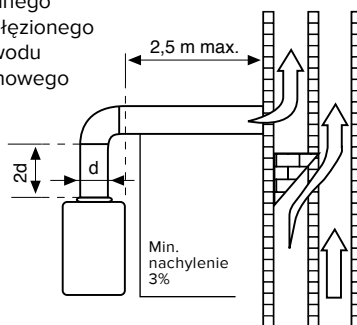
- Podłączyć zaciski kabli (2) do zacisków termostatu zaniku ciągu (3) ur uchoić podgrzewacz

SCHEMAT PODŁĄCZENIA URZĄDZENIA

Przewód kominowy wyprowadzony ponad dach (zgodnie z obowiązującymi przepisami)



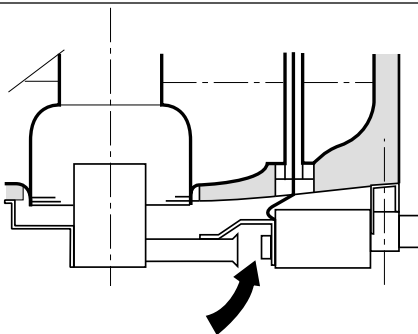
Usuwanie spalin bezpośrednio do komina lub wspólnego rozgałęzionego przewodu kominowego



Uwaga:

w przypadku prowadzenia przewodów kominowych po ścianach zewnętrznych wymagana jest dobra izolacja termiczna.

SZCZEGÓLNE WSKAZÓWKI DLA WŁAŚCIWEJ INSTALACJI



Między otworem dyszy a wylotem rury "Venturi" nie mogą znajdować się żadne przeszkody.

INSTRUKCJE TECHNICZNE DOTYCZĄCE INSTALACJI

ODNOŚNE PRZEPISY

Instalacja i pierwsze uruchomienie bojlera powinno być wykonane przez wyspecjalizowany personel, zgodnie z obowiązującymi przepisami.

WENTYLACJA POMIESZCZENIA

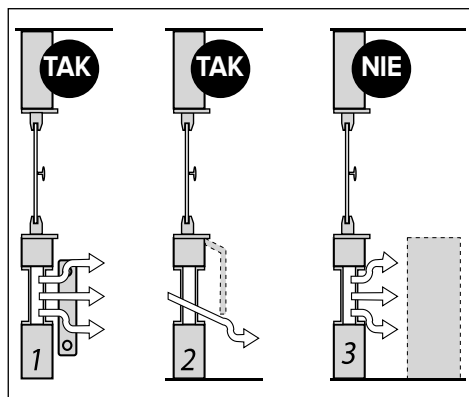
Pomieszczenia, w których zainstalowane zostały urządzenia typu B, mogą mieć zarówno wentylację bezpośrednią (to znaczy z dopływem powietrza bezpośrednio z zewnątrz), jak i wentylację pośrednią (to znaczy pobierającą powietrze z pomieszczeń sąsiednich), pod warunkiem przestrzegania wymienionych poniżej zasad.

WENTYLACJA BEZPOŚREDNIA

Aby można było zainstalować urządzenie typu B, należy spełnić następujące warunki:

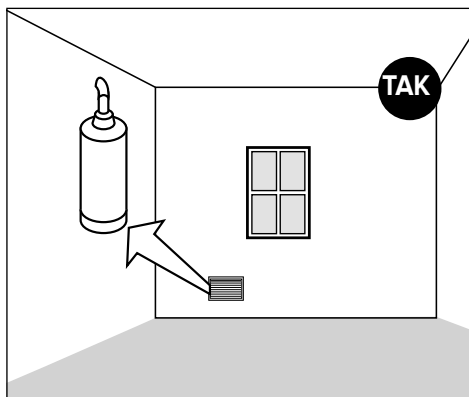
- pomieszczenie powinno posiadać otwór o wielkości równej 6 cm² na każdy zainstalowany kW, i w każdym razie nie mniejszy niż 100 cm², przeбитý bezpośrednio w ścianie zewnętrznej;
- otwór powinien znajdować się jak najbliżej podłogi, umieszczony tak, by nie można go było zatkać i powinien być chroniony przy pomocy odpowiedniej kraty, która nie może jednak zmniejszać powierzchni przepływu powietrza.

Otwór nie może być zastawiony czy zatkaany



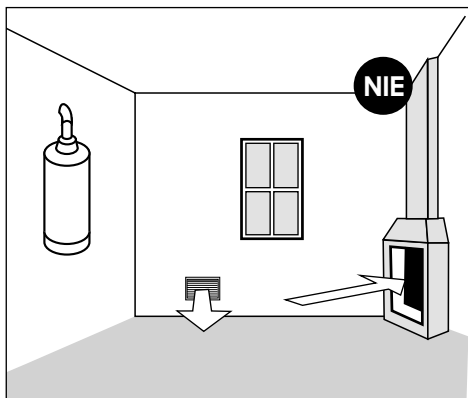
- 1) Zastawienie okratowanego otworu nie jest możliwe, gdyż znajduje się on za kaloryferem
- 2) Zastawienie okratowanego otworu nie jest możliwe,

Wielkość otworu musi być odpowiednia

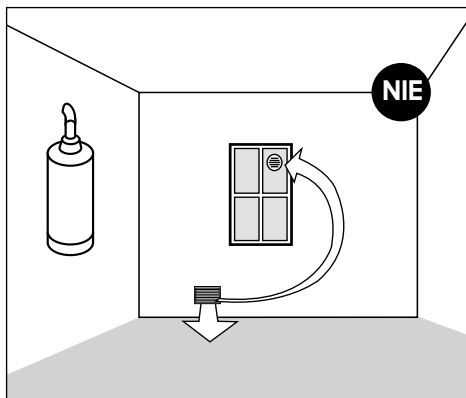


Otwór jest odpowiednio duży dla zapewnienia właściwej wentylacji w pomieszczeniu.

Przekrój otworu jest niewystarczający



Otwór nie jest wystarczający dla zaopatrzenia w powietrze zarówno bojlera jak i kominka, który powinien mieć własny otwór dopływu powietrza (zwrócić się do konstruktora kominka).



Otwór jest niewystarczający dla zaopatrzenia w powietrze zarówno bojlera jak i wentylatora (por. tabela).

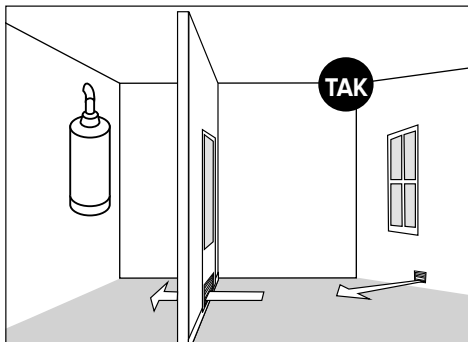
Tabela kalkulacji powiększania otworu (dla elektrowentylatorów)

Maksymalna wydajność w m ³ /h	Szybkość dopływu powietrza in m/s	Dodatkowy przekrój netto otworu dopływu powietrza w cm ²
fino a 50	1	140
oltre 50 fino a 100	1	280
oltre 100 fino a 150	1	420

WENTYLACJA POŚREDNIA

Jeśli nie jest możliwe zapewnienie w pomieszczeniu wentylacji bezpośredniej, można zapewnić mu wentylację pośrednią, poprzez pobranie powietrza z sąsiedniego pomieszczenia, dzięki odpowiedniemu otworowi, wykonanemu w dolnej części drzwi. Tego rodzaju rozwiązanie jest jednak możliwe tylko wtedy, gdy:

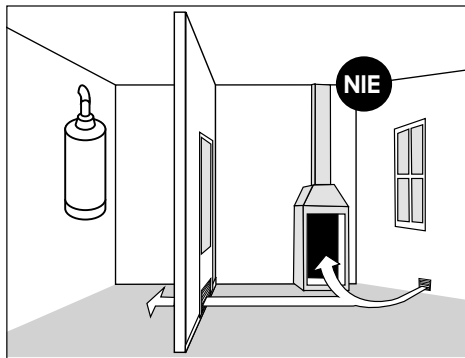
- sąsiednie pomieszczenie posiada bezpośrednią wentylację, jak wskazano w przypadku wentylacji bezpośredniej;
- sąsiednie pomieszczenie nie spełnia funkcji sypialni;
- sąsiednie pomieszczenie nie stanowi części wspólnej budynku i nie stanowi miejsca grożącego pożarem (na przykład skład materiałów łatwopalnych, garaż itp.)



Sąsiednie pomieszczenie posiada odpowiednią bezpośrednią wentylację i przepływ powietrza z jednego do drugiego pomieszczenia jest zapewniony.

TERMOSTAT KONTROLI USUWANIA SPALIN

Bojlery gazowe typu B11BS wyposażone są w specjalny czujnik, który w przypadku emisji szkodliwych produktów spalania gazu do otoczenia przerywa automatycznie dopływ gazu do głównego palnika.



Sąsiednie pomieszczenie posiada odpowiednią bezpośrednią wentylację i przepływ powietrza z jednego do drugiego pomieszczenia jest zapewniony.

WAŻNE!

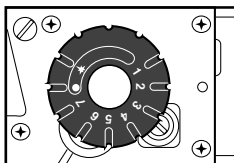
Jeśli termostat usuwania spalin spowodowałby kolejno kilkakrotne zatrzymanie się bojlera, zaleca się zgaszenie bojlera i wezwanie upoważnionego Serwisu Technicznego w celu skontrolowania właściwego usuwania spalin oraz warunków wentylacji w pomieszczeniu.

KONSERWACJA

Zaleca się okresowe (przynajmniej raz w roku) dokonywanie następujących kontroli funkcjonowania urządzenia:

- 1 Kontrola szczelności części hydraulicznej.
- 2 Kontrola szczelności części gazowej z ewentualną wymianą uszczelkek.
- 3 Oględziny kontrolne ogólnego stanu urządzenia i spalania.
- 4 Oględziny kontrolne komory spalania z ewentualnym oczyszczeniem palnika.
- 5 W następstwie oględzin kontrolnych, o

- których mowa w punktach 3 i 4, ewentualne wymontowanie i oczyszczenie dyszy.
- 6 Regulacja właściwego dopływu gazu.
- 7 Kontrola działania systemów zabezpieczenia wodnego (graniczna temperatura i graniczne ciśnienie).
- 8 Kontrola działania systemów zabezpieczenia gazowego (brak gazu lub płomyka, zawór gazu itp.).
- 9 Kontrola wentylacji lokalu.
- 10 Kontrola usuwania produktów spalania.



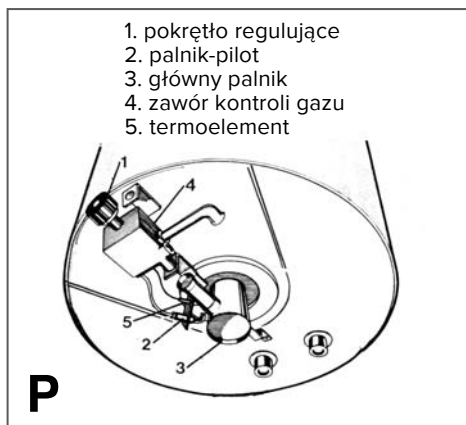
INSTRUKCJE DOTYCZĄCE ZAPALANIA I WYGASZENIA PRZY UŁYCIU ZAWORU GAZOWEGO MODEL EUROSIT

ZAPALANIE

Uwaga: Przed przystąpieniem do zapalenia palnika należy skontrolować, czy zespół jest właściwie zainstalowany na swoim miejscu i czy różne jego części nie doznały żadnych uszkodzeń w wyniku transportu.

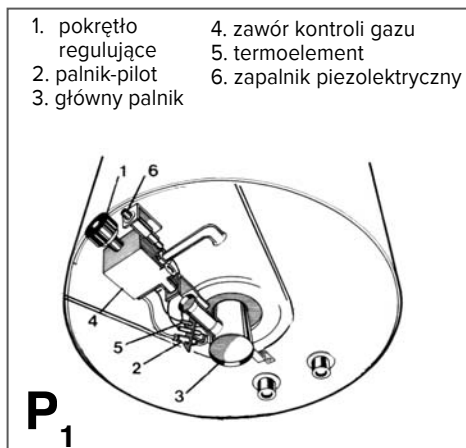
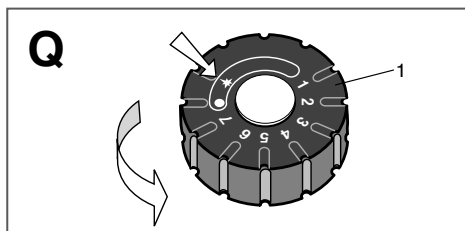
5.1. (Rys. P-P1-Q)

Przekręcić pokrętko (1) z pozycji ● (=zgaszone) na pozycję ★ (=pilot).



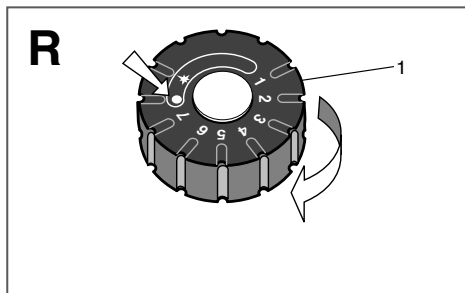
5.2. Wcisnąć całkowicie pokrętko(1) i, trzymając je wciśnięte przez około 20 sekund, zapalić płomyk przy pomocy jakiegokolwiek zapalniczki lub zapalnika piezoelektrycznego (6) w zależności od modelu. Jeśli po zwolnieniu pokrętko płomyk kontrolny zgaśnie, należy powtórzyć powyższe czynności, dłużej przytrzymując wciśnięte pokrętko, dopóki płomyk kontrolny (2) nie pozostanie zapalony. Dłuższy czas przyciskania jest w tym wypadku potrzebny dla usunięcia powietrza ewentualnie obecnego w przewodzie gazu..

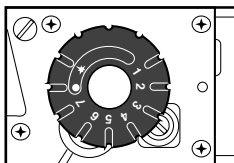
5.3. Przekręcić pokrętko (1) z pozycji zapalenia płomyka ★ na wskaźnik odpowiadający wybranej temperaturze, od 1 (około 42°C) do 7 (około 70°C). (Rys. Q).



WYŁĄCZANIE BOJLERA

Przekręcić pokrętko (1) na pozycję ● (=zgaszony).

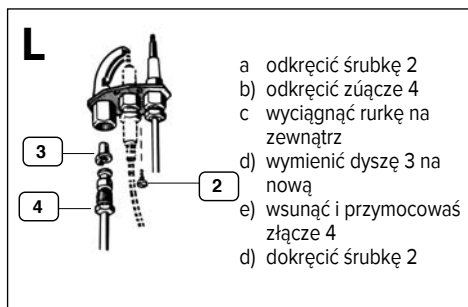
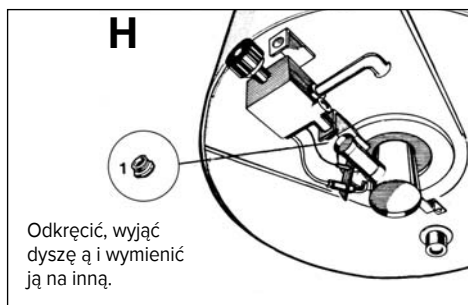




WSKAZÓWKI DLA INSTALUJĄCEGO

Instrukcje dotyczące adaptacji bojlera do gazu innego niż gaz zaprogramowany fabrycznie z zaworem gazu model EUROSIT

6.1. Urządzenia są fabrycznie wyregulowane dla funkcjonowania na gaz ziemny GZ50 o dolnej wydajności cieplnej (PCI) ok. 8100 kcal/m³. Przy użyciu tego gazu niepotrzebna jest więc żadna dalsza regulacja bojlera. Wyregulowanie do pracy na innych gazach powinno zostać wykonane przez wyspecjalizowanego technika.



6.2. W celu przystosowania bojlera do pracy na innym gazie, niż gaz zaprogramowany fabrycznie, należy postępować jak następuje:

- sostituire l'ugello 1 del bruciatore principale, fig. H.
- sostituire l'ugello 2 del pilota, fig. L. Le operazioni devono essere condotte come da figg. H - L.

6.3. Uwaga: Dysze odpowiednie dla funkcjonowania na innym, niż zaprogramowanym fabrycznie gazie, powinny zostać specjalnie zamówione u autoryzowanego sprzedawcy.

6.4. Wymiary otworów dysz w setnych częściach milimetra są następujące:

	Główny palnik			Palnik płomyk
	50	80 100	120	
Gaz ziemny G20	165	190	230	27
Gaz ziemny GZ350	215	245	280	27
Gaz płynny G31	100	115	130	19

REGULOWANIE BOJLERA

7.1. Regulowanie palnika-płomyka (zawór mod. EUROSIT)

Regulacji dokonuje się przy pomocy śruby 12 na Rys. S. Płomyk palnika-pilota jest właściwie uregulowany, jeśli jego wysokość wynosi około 2-3 cm i obejmuje górną część termopary.

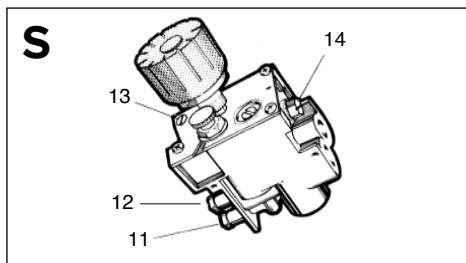
7.2. Ciśnienie zasilania. Aby zaadaptować urządzenie funkcjonujące na gaz ziemny do pracy na gazie płynnym, należy przekręcić zgodnie z ruchem wskazówek zegara, do samego końca, śrubę regulacji ciśnienia 14 z rys. S. Ciśnienie gazu zasilania, zmierzone za pomocą manometru na zacisku ciśnienia 11 i wyrażone w mbarach, powinno być następujące:

	Ciśnienie gazu zasilania	Główny palnik		
		50	80 100	120
G20	20 mbar	14,5	12,8	13,6
GZ350	13 mbar	11,5	14,5	9,8
Gaz płynny Propan	36 mbar	35,5 mbar		

Nie dokonywać żadnej innej regulacji!

WAŻNE

Po dokonaniu regulacji może się zdarzyć, że palnik ulegnie lekkiemu przemieszczeniu w porównaniu do pozycji pierwotnej. Należy więc skontrolować, by znajdował się on dokładnie pośrodku, w osi odprowadzenia spalin i komory spalania.

**ISTRUKCJE DOTYCZĄCE UŻYTKOWANIA**

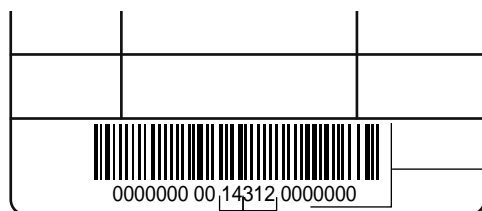
1. Dla zaoszczędzenia gazu i dla lepszej wydajności bojlera zaleca się ustawienie termostatu na pozycję odpowiadającą nr 5 pokrętki na Rys. Q (około 60°C). Przy takiej temperaturze ponadto, w przypadku wody szczególnie twardej (woda z dużą zawartością wapnia), dochodzi do mniejszego odkładania się wapnia wewnątrz bojlera.
2. Należy zwrócić uwagę, by kurki ciepłej wody instalacji były całkowicie szczelne, gdyż każde kapanie wody powoduje dodatkowe zużycie gazu i może spowodować zwiększenie temperatury wody.
3. Należy koniecznie dokonać opróżnienia urządzenia, jeśli ma ono pozostać nieużywane w pomieszczeniu, w którym temperatura może spaść poniżej zera.
4. Bojler wyposażony jest w zamontowaną anodę magnezową. Czas działania anody jest proporcjonalny do średniej temperatury, do chemicznego składu wody i do ilości pobrań. Zainstalowana w fabryce anoda ma czas działania obliczony na

około 5 lat w średnich warunkach pracy. Zaleca się jednak dokonywanie kontroli anody co 18-24 miesiące, pamiętając, że jej powierzchnia powinna być dość jednolita. Gdy jej średnica spadnie poniżej 10-12 mm, zaleca się wymienienie anody, wstawiając na jej miejsce nową anodę oryginalną.

Uwaga: Anoda jest zamontowana w dolnej części urządzenia, pod ochronną przykrywką.

5. Zaleca się przynajmniej raz w roku dokonać oczyszczenia przewodu odprowadzenia spalin. Przed przystąpieniem do tej czynności należy najpierw zdjąć dolną przykrywkę, unieść grupę gazową i zdjąć deflektor spalin. Po zakończeniu czynności czyszczenia należy skontrolować szczelność obiegu gazu i wyregulowanie całej grupy gazowej, jak pokazano na str.11.

Uwaga: W trakcie tych czynności należy uważać, by wewnątrz bojlera nie doznało uderzeń, gdyż mogą one uszkodzić wewnętrzną warstwę ochronną.

PŁYTA FUNKCJA

Rok Produkcji

Data produkcji (dzień w roku sprawozdawczym)

DANE TECHNICZNE

Identyfikacja modelu dostawcy	S/SGA				
	50	80 TD/TS	100	120	
Model					
Certyfikat CE	0694BO4073	0694BO4073	0694BO4073	0694BO4072	
Pojemność znamionowa	l	50	80	100	120
Pojemność rzeczywista	l	50	77	100	115
Ciśnienie nominalne	bar	8	8	8	8
Nominalna wydajność cieplna	kW	3,6	5,2	5,2	6,8
Moc użytkowa	kW	3,1	4,5	4,5	5,8
Czas ogrzewania ACS t 45°C	min.	54	56	71	56
Dyspersja termiczna przy 60° C	W	200	230	260	280
Przepływ ciepłej wody					
Zaopatrzenie przy 30K	l/h	89	129	129	166
Zaopatrzenie przy 45K	l/h	59	86	86	95
Erp					
Określony profil obciążenia		M	M	M	L
Wydajność energetyczna ogrzewania wody η_{wh}	%	49,6	47,8	52,0	69,6
Klasa energetyczna		B	B	B	B
Dzienne zużycie energii elektrycznej Q_{elec}	kWh	--	--	--	--
Dzienne zużycie paliwa Q_{fuel}	kWh	13,582	14,160	12,852	18,265
Poziom mocy akustycznej L_{WA}	dB	55	55	55	55
Emisje tlenku azotu (wydajność opałowa górna)	[mg/kWh]	128	121	142	128
Roczne zużycie energii elektrycznej AEC	kWh/rok	--	--	--	--
Roczne zużycie paliwa AFC	GJ/rok	9	10	9	13
Woda mieszana o temp. 40°C V40	l	72	102	128	175
Temperatura wartości zadanej "out of the box"	°C	65	60	60	65
Nastawa odniesienia termostatu		6	5	5	5
Ciśnienie przyłącza gazu					
Metan G20	mbar	20	20	20	20
Gaz płynny (butan) G35	mbar	13	13	13	13
Gaz płynny (propan) G31	mbar	36	36	36	26

W celu zapoznania się z wykazem porównywalnych modeli, należy się odnieść do załącznika A stanowiącego nieodłączną część niniejszej instrukcji.

Produkty nieposiadające etykiety oraz odpowiedniej karty dotyczącej zespołów podgrzewaczy wody i urządzeń solarnych przewidzianych rozporządzeniem 812/2013, nie są przeznaczone do realizacji takich zespołów.

ZALECENIA DOTYCZĄCE ZAPOBIEGANIA ROZPRZESTRZENIANIU SIĘ BAKTERII LEGIONELLA (według europejskiej normy CEN/TR 16355)

INFORMACJE

Legionella jest niewielkich rozmiarów bakteria w kształcie pałeczki i jest naturalnym składnikiem świeżej wody. Choroba legionistów jest poważną infekcją płuc spowodowaną przez wdychanie bakterii Legionella pneumophila lub innych gatunków Legionella. Bakteria jest powszechnie spotykana w instalacji wodociągowej dla domów, hoteli i wody używanej w klimatyzatorach lub systemach chłodzenia powietrza. Z tego powodu główne działanie przeciwko tej chorobie polega na zapobieganiu, uzyskiwanym drogą kontrolowania obecności organizmów w instalacji wodociągowej. Europejska norma CEN/TR 16355 zawiera zalecenia dotyczące najlepszych sposobów zapobiegania rozprzestrzenianiu się bakterii Legionella w instalacjach wody pitnej, utrzymując w mocy istniejące przepisy krajowe.

ZALECENIA OGÓLNE

“Warunki sprzyjające rozprzestrzenianiu się bakterii Legionella.” Następujące warunki sprzyjają rozprzestrzenianiu się bakterii Legionella:

- Temperatura wody od 25°C i 50°C. Aby zmniejszyć rozprzestrzenianie się bakterii Legionella, temperatura wody powinna być utrzymana w takich granicach, aby zapobiec ich wzrostowi lub ograniczyć go do minimum wszędzie tam, gdzie to możliwe. W przeciwnym razie należy zdezynfekować instalację wody pitnej za pomocą obróbki cieplnej.
- Stojąca woda. Aby uniknąć wody stojącej przez dłuższy czas, w każdej części instalacji wody pitnej należy używać lub przynajmniej raz w tygodniu pozostawić do spłynięcia jej dużą ilość.
- Składniki odżywcze, warstwa biologiczna i osad obecny w instalacji, w tym podgrzewacze wody. Osad może sprzyjać rozprzestrzenianiu się bakterii Legionella i powinien być regularnie usuwany z systemów gromadzenia wody, podgrzewaczy wody, zbiorników wyrównawczych ze stojącą wodą (na przykład raz w roku).

Jeśli chodzi o tego typu podgrzewacze wody, jeśli:

- 1) urządzenie jest wyłączone na pewien okres [miesiące] lub
- 2) temperatura wody jest stała i mieścić się w zakresie od 25°C do 50°C, bakterii Legionella może rozwiać się w zbiorniku. W takich przypadkach, w celu zmniejszenia rozprzestrzeniania się bakterii Legionella, należy uciec się do tak zwanego „cyklu odkażania termicznego”.

Zasobnik wody typu elektromechanicznego jest sprzedawany z termostatem ustawionym na temperaturze przekraczającej 60°C, co oznacza, że pozwala na wykonanie „cyklu odkażania termicznego” celem zmniejszenia rozprzestrzeniania się bakterii Legionella w zbiorniku.

Taki cykl jest odpowiedni do stosowania w instalacjach do wytwarzania c.w.u. i spełnia wymogi zaleceń dotyczące zapobieganiu bakterii Legionella w poniższej Tabeli 2 normy CEN/TR 16355.

Tabela 2 - Rodzaje systemów ciepłej wody

	Woda zimna i ciepła są oddzielone				Woda zimna i ciepła są zmieszane					
	Brak magazynowania		Magazynowania		Brak magazynowania przed zaworami mieszającymi		Magazynowanie przed zaworami mieszającymi		Brak magazynowania przed zaworami mieszającymi	
	Brak cyrkulacji wody ciepłej	Z cyrkulacją wody ciepłej	Brak cyrkulacji wody ciepłej	Z cyrkulacją wody ciepłej	Brak cyrkulacji wody ciepłej	Z cyrkulacją wody ciepłej	Brak cyrkulacji wody ciepłej	Z cyrkulacją wody ciepłej	Brak cyrkulacji wody ciepłej	Z cyrkulacją wody ciepłej
Odn. do Załącznika C	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	C.7	C.8	C.9	C.10
Temperatura	--	≥ 50 °C ^e	W podgrzewaczu zasobnikowym ^a	≥ 50 °C ^e	Odkazanie termiczne ^d	Odkazanie termiczne ^d	W podgrzewaczu zasobnikowym ^a	≥ 50 °C ^e Odkazanie termiczne ^d	Odkazanie termiczne ^d	Odkazanie termiczne ^d
Zastój	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b
Osad	--	--	usunąć ^c	usunąć ^c	--	--	usunąć ^c	usunąć ^c	--	--

a Temperatura > 55°C przez cały dzień lub przynajmniej przez 1h dziennie >60°C.

b Ilość wody zawartej w rurach pomiędzy układem obiegowym i kurkiem z odległością większą niż układ.

c Usunąć osad z podgrzewacza zasobnikowego wody zgodnie z lokalnymi warunkami, ale przynajmniej raz w roku.

d Odkazanie termiczne przez 20 minut w temperaturze 60°, przez 10 minut w 65°C lub 5 minut w 70°C we wszystkich punktach poboru co najmniej raz w tygodniu.

e Temperatura wody w pętli obiegowej nie powinna być niższa niż 50°C.

-- Nie wymagane

FIGYELMEZTETÉS!

Ha gázszagot érez:

1. Zárja el a gázcsapot!

2. Nyisson ablakot!

3. Ne használjon nyílt lángot, elektromos készüléket, kapcsolókat, ne folytasson szikrát okozó tevékenységet!

4. Zárja el az őrlángot!

5. Hívja azonnal a helyi gázszolgáltató szerelőjét.

FIGYELEM!

Ne tároljon és használjon gyúlékony anyagot és folyadékot a készülék közelében!

- A készülék helyes működése érdekében a kézikönyvben található utasításokat be kell tartani.
- Jelen kezelési könyv tartalmazza a használati, a beszerelési és karbantartási utasítást.

EZ A TERMÉK MEGFELEL A 2002/96/EK UNIÓS IRÁNYELVNEK

A készüléken lévő áthúzott kuka jel arra utal, hogy a terméket a hasznos élettartama leteltével a háztartási szeméttől elkülönítve kell kezelni, külön elektromos és elektronikus készülékek számára fenntartott gyűjtőhelyre kell elszállíttatani, vagy új, azonos funkciójú készülék vásárlásakor vissza kell küldeni a viszonteladónak.

Az élettartama leteltével a készülék megfelelő gyűjtőhelyre való elszállításáért a felhasználó a felelős. Az újrahasonosításra, a kezelésre és a környezetkímélő ártalmatlanításra szánt készülék elszállítását megelőző megfelelő szelektív hulladékgyűjtés segít megelőzni az esetleges negatív környezeti és egészségi hatásokat, és elősegíti a terméket alkotó anyagok újrahasonosítását.

Az elérhető hulladékgyűjtő rendszerekkel kapcsolatos további információkért forduljon a helyi hulladékkezelő szolgáltathoz vagy ahhoz a bolthoz, ahol a készüléket vásárolta



A KÉSZÜLÉK BEÜZEMELÉS KÖTELES!

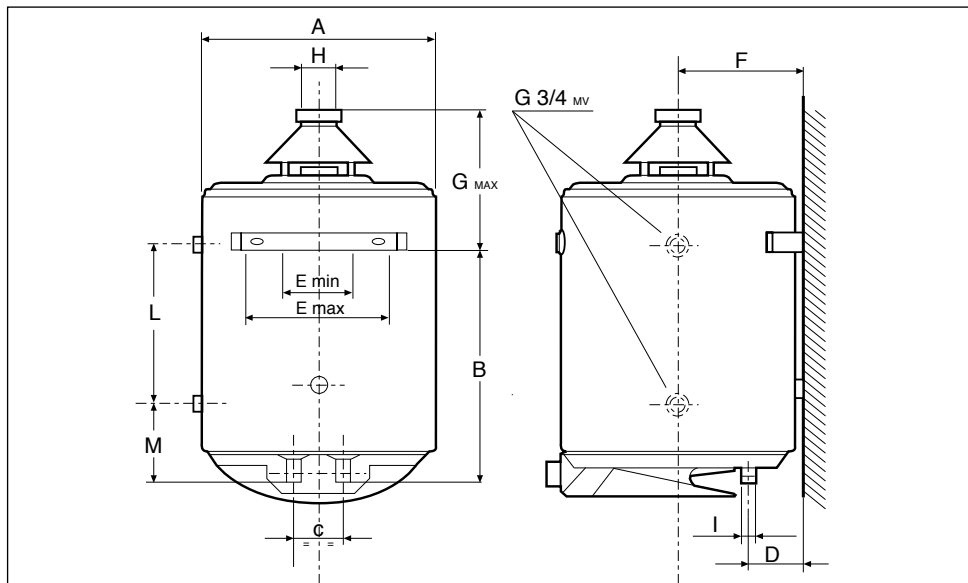
Az üzembe helyezéshez ki kell hívni a jótállási jegyben, illetve szervizjegyzékben feltüntetett szervizek egyikét. A szerelő ellenőrzi a beépítés szakszerűségét, beszabályozza a készüléket, tájékoztatást ad a készülék kezeléséről, és kitölti a jótállási jegy megfelelő rovatait. A beüzemeléssel és a garancia érvényesítésével kapcsolatos egyéb teendők miatt kérjük, olvassa el a jótállási jegy idevonatkozó részét!

A KÉSZÜLÉK FELÉPÍTÉSE

L'apparecchio è costituito da:

- hosszú élettartamot biztosító zománcozott tartály, elektrolitikus korrózióvédelem aktív anóddal,
- zománcozott külső lemezburkolat,
- CFC mentes nagy sűrűségű poliuretán hab szigetelés, ami csökkenti a hővesztéséget,
- gázszelep: többállású szabályozható termosztát, biztonsági termoelem, felsőhőmérséklet határoló, ami rendellenes működés esetén megszakítja a gázellátást,
- rozsdamentes acél főégő,
- piezo elektromos gyújtás.

2. BESZERELÉSI ÚTMUTATÓ



Modell	A	B	C	D	E		F	G	H	I
					min	max				
50V CA	495	315	100	115	150	310	255	360	81	G3/4
80V CA	495	490	100	115	150	310	255	305	81	G3/4
100V CA	495	635	100	115	150	310	255	315	81	G3/4
120V CA	495	800	100	115	150	310	255	300	81	G3/4
150V CA	495	1050	100	115	150	310	255	300	81	G3/4

KATEGORIA II _{ELs3P}	Urządzenia przewidziane do pracy na gazie ziemnym G20, które mogą być dostosowane do pracy na gazie ziemnym GZ350 lub na gazie płynnym.
--------------------------------------	---

2.1. ELHELYEZÉS

A készülék beszerelését csak megfelelő képesítéssel rendelkező személy végezheti. A beépítést a helyi gázszolgáltatónak előzőleg jóvá kell hagynia. A beépítést végző szerelőnek a munka elvégzése után értesíteni kell a gázszolgáltatót, amelynek alkalmazottja nyomáspróbának veti alá a gázvezetékét, majd rákötí az a már meglévő gázrendszerre. A beépítéskor be kell tartani vonatkozó szabványokat és előírásokat.

A vízmelegítőt fagytól védett helyiségben, lehetőleg a kéményhez közel szilárd padozatra kell építeni. A gáztüzelésű vízmelegítőt nem szabad olyan helyre szerelni, ahol gyúlékony folyadékokat és gázokat tárolnak. Figyelní kell továbbá arra, hogy zárt helyiségben a természetes légmozgás hatására gyúlékony gázok kerülhetnek máshová is, mint ahol tárolják azokat.

A készüléket úgy helyezze el a kiválasztott fal mellett, hogy a két vízcső (kimenő és bejövő) azzal párhuzamosan álljon.

Amennyiben a készüléket sarokban kívánja felszerelni, a fal és a készülék között hagyjon elegendő helyet a beszereléshez és az alkatrészek kivételéhez.

Nem szabad a vízmelegítőt állandó tartózkodás céljára szolgáló helyiségben (pl.: lakószobában) elhelyezni. Nem szerelhető a vízmelegítı védetelen, külső területre sem. A vízmelegítı beépítésekor gyúlékony szilárd anyagoktól az alábbi védőtávolságokat kell betartani: burkolattól min. 5 cm, a készülék aljától és tetejétől min. 30 cm. A könnyű szerelhetőség miatt a vízmelegítı előtt min. 80 cm távolságot kell meghagyni. Ne helyezze a készüléket olyan helyre, ahol a készülék tartályából

vagy menetes csatlakozóinál esetlegesen szivárgó víz a vízmelegítı környezetében vagy a padlóban kárt okozhat.

A vízmelegítı helyes működése megfelelő légellátást is kíván.

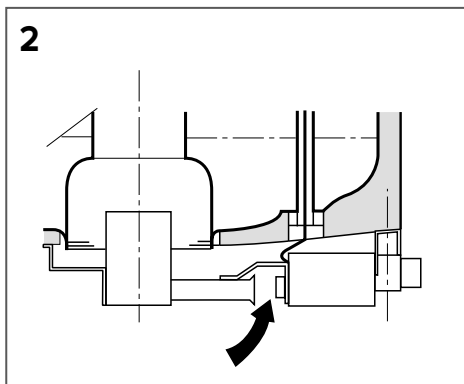
Annak a helyiségnek a légellátását, ahol a vízmelegítőt elhelyezik, a vonatkozó szabványoknak és előírásoknak megfelelően kell kialakítani.

A vízmelegítőt nem lehet olyan helyiségben, vagy légáramlásba elhelyezni, amelyben a következő anyagok találhatóak:

Freonok, klór, kalcium-klorid, szén-tetraklorid, halogénes hűtőfolyadékok, perklór-etilén, sósav, gyúlékony anyagok, etilén-diklorid, fotó vegyszerek, Ezek az anyagok gyakran megtalálhatók a háztartásokban és az iparban is – pl.: szépségszalonokban, tisztítószalonokban, fotólaborokban valamint folyékony és por mosószerekben, tisztítószerekben, hagyományos spray dobozokban, és antisztatizáló szerekben. Az ilyen levegő légzésre alkalmas lehet, de a gázlángba kerülve, olyan maró hatású savak keletkeznek, amelyek minden fémét megtámadnak.

Amennyiben készülék hibáját e maró anyagok okozzák a vállalt garancia nem érvényes.

A vízmelegítı bekötésekor ügyeljen arra, hogy a fúvóka és a főégő injektora egytengelyű legyen!



2.2 VÍZBEKÖTÉS

A készülék vízdali csatlakozó csonk mérete: "G. Ha szemben állunk a készülékkel, a hideg víz bemenet a jobb oldalon, a melegvíz kimenet baloldalon található. A hidegvízcső bekötéséhez csak menetes kötést szabad használni. Tilos a forrasztással történő csatlakoztatás, mivel a hő megrongálhatja a merülő csövet.

A készüléket a hidegvíz bevezető oldalán el kell látni elzáró csappal és biztonsági szeleppel. Az elzáró csapnak a készülék üzeme közben állandóan nyitva kell lennie. A biztonsági szelep minden vízmelegítő tar tozéka. A szelepet ne próbálja átállítani! Tilos a biztonsági szelep bedugózása!

A biztonsági szelep beépítése előtt öblítse át a vízvezetékrendszert, hogy meggyőződhessen arról, nincs-e bennük fémforgács, homok, kender vagy egyéb szennyeződés. Ha ilyen anyagok kerülnének a biztonsági szelepbe, zavarhatják annak működését, esetenként tönkretelhetik.

A felfűtési idő alatt a szelep csöpögése szükségszerű, amit a hő hatására a víztöltet térfogatváltozása által megnövekedett nyomás okoz, ezért a szelep csonkját kösse a lefolyóhoz.

Vigyázat a kiömlő vízforró lehet. Csöpögés tapasztalható akkor is, ha a vízvezetékrendszerbe visszacsapó szelepet szerelnek.

Amennyiben a vízvezetékrendszer nyomása meghaladja a 6 bar (600kPa) nyomást, úgy építsen be nyomáscsökkentőt, lehetőleg a készüléktől távol.

Kerülje, hogy a víz a vízmelegítőre csöpögjön! Használjon lefolyóba csatlakoztatható gyűjtőtölcsért!

A nyomásnövekedés miatt a csöpögés elkerülhető, ha a hidegvíz ágba a visszacsapó szelep és a készülék csatlakozási pontja közé – megfelelő méretű zárt táglási tartályt szerelnek.

Leeresztés

A fagyáskárok elkerülése érdekében, ha készüléket fűtetlen helységben hagyja, eressze le a vizet!

Beszerezéskor számoljon ezzel az eshetőséggel, és szereljen fel leeresztő csapot a hidegvízcsokhoz.

A vízmelegítő leeresztése:

- Kapcsolja ki a készüléket és zárja el a gázcsapot!
- Zárja el a készülék hidegvíz csapját!
- Nyissa ki a melegvíz-rendszer valamely csaptelepét!
- Nyissa ki a beépített leeresztő szelepet!

FIGYELEM!

Vigyázzon, a leeresztés során a készülékből kifolyó víz forró lehet!

A FÜSTGÁZSZONDA MŰKÖDÉSE ÉS BEKÖTÉSE

A vízmelegítő olyan szerkezettel van ellátva, amelynek feladata az égő gázellátásának leállításása, tehát a készülék működésének leállítása, ha a füstgázcső részlegesen vagy teljesen eldugul.

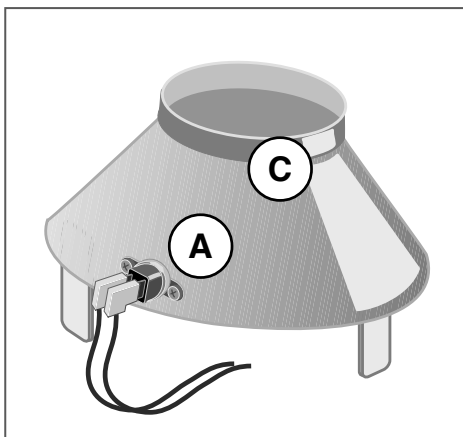
Mindez a készülék tartozékaként adott csőkészlet része, amelyet a következőkben leírt módon kell beszerezni.

A szerkezetet semmilyen körülmények között nem szabad eltávolítani, különben a füstelvezetés nem megfelelő működése esetén az égéstermékek, különös tekintettel a szénmonoxidra, visszaáramolhatnak, nagy veszélyt jelentve a helyiségben tartózkodó személyekre.

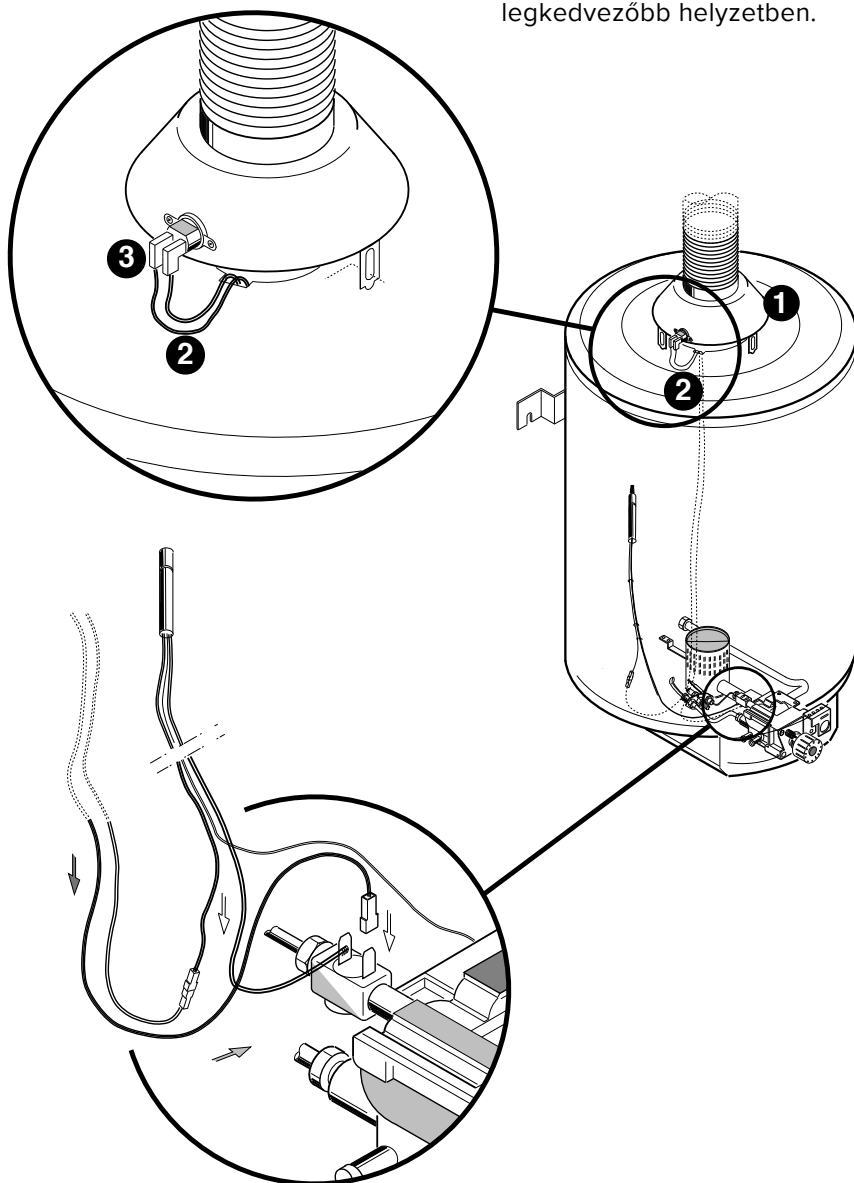
Ugyanebből az okból kifolyólag, meghibásodás esetén, az eredeti alkatrészrel történő helyettesítést, megfelelően képzett szakember végezheti, aki nagy figyelmet fordít az alkatrészek megfelelő elhelyezésére.

A leállt készüléket a szokásos begyújtási eljárást követve lehet újraindítani a beavatkozást követő 3-5 perc elteltével.

Ha a jelenség ismétlődne, kérjen segítséget szakszervizestől, hogy a hiba okát kijavíthassa.



- Szerelje fel a deflektort (1) az érzékelőhöz és a vízmelegítőből kivezető vezeték (2) végéhez a legkedvezőbb helyzetben.



- Csatlakoztassa a vezeték végeit (2) a füstgázszonda (3) érintkezőihez
- A normál begyújtási műveletet hajtsa végre.

2.4 GÁZCSATLAKOZÁS

A gázcsatlakozó mérete: 1/2" G. A gázvezetéknek a gázszelvre történő rákötésénél flexibilis gáztömlő alkalmazása javasolt. A flexibilis gáztömlő elé gázjelző főcsapot, a gázszelvre pedig gázszűrőt kell beépíteni.

A csatlakozásához csak klingerit anyagú tömítés használható!

Megjegyzés: a beszerelésnél vegyék figyelembe a hatályos előírásokat!

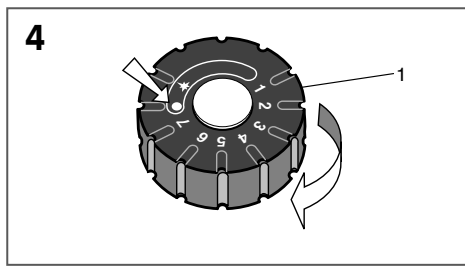
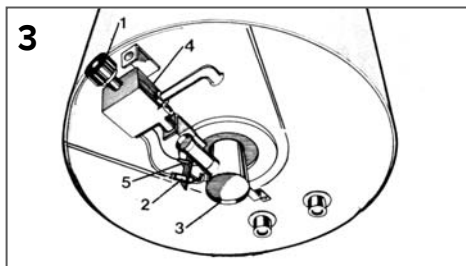
3. A KÉSZÜLÉK BE- ÉS KIKAPCSOLÁSA

BEKAPCSOLÁS

Begyújtás előtt győződjön meg arról, hogy a kombinált gázszelvre tökéletesen illeszkedik a burkolathoz, szállítás közben nem sérültek az egyes alkatrészek, valamint hogy a készüléket feltöltötték-e vízzel. Ennek érdekében nyissa ki a legközelebbi melegvíz csapot, hogy a levegő a tartályból eltávozhasson. A készülék hidegvíz csatlakozásához szűrt vizet kell elzárni. Ha buborékmentes víz folyik a melegvíz-ágából, vagyis a tartály megtelt, a melegvíz csapot elzárhatja.

A készülék elé szerelt gázcsapot nyissa ki!

- Csavarja a (1) hőfokszabályzó gombot • (=kikapcsolt) állásból ★ (=őrláng) állásba (3.ábra).
- Nyomja be (1) hőfokszabályzó gombot és gyújtsa meg az őrlángot a piezo-elektromos gyújtó (6) benyomásával úgy, hogy közben a hőfokszabályzó gombot (1) nyomva tartja mintegy 20 másodpercig (4.ábra).
- Ha a nyomógomb elengedése után az őrláng kialszik, egy perc elteltével ismételve meg a műveletet, de tartsa hosszabban lenyomva a hőfokszabályzó gombot.
- Előfordulhat, hogy hosszabban kell lenyomva tartani a gombot, mert meg kell várni, amíg a gázcsövekből a levegő eltávozik.
- Ha a készülék több próbálkozás ellenére sem gyullad be, zárja el a gázcsapot és kérje a szakszervizek segítségét.
- Csavarja a hőfokszabályzó gombot (1) őrlángállásból a kívánt hőfokot ábrázoló 1-től (kb. 40°C) 7 (kb. 70°C) jelig.
- Esetleges kondenzáció elkerülése miatt ne használja vízmelegítőt a szabályzó gomb 2-es állása alatt! (4. ábra)
- Csavarja a hőfokszabályzó gombot (1) őrlángállásból a kívánt hőfokot ábrázoló 1-től (kb. 40°C) 7 (kb. 70°C) jelig.
- Esetleges kondenzáció elkerülése miatt ne használja vízmelegítőt a szabályzó gomb 2-es állása alatt! (4. ábra)



KIKAPCSOLÁS

Csavarja a (1-es) hőfokszabályzó gombot • (=kikapcsolt) állásba

4. ÁTÁLLÍTÁS PB GÁZ ÜZEMRE

A II2H3+ kategóriához tartozó készülékek G20 földgázos működésre vannak beállítva, de alkalmasak G30-G31 PB gázos működésre is. A Pb gáz alkalmazása esetén a gázkészülékeket nagyobb óvatossággal kell használni. A Pb gáz nehezebb, mint a levegő, ezért a mélyen fekvő területeken és nem fűmagasságban gyűlik össze. Emiatt nehezen észlelhető. A Pb gáz üzemű készülékeket nem szabad talajszintnél mélyebb helyekre beépíteni, így például alagsorba, pincébe.

Ezek a modellek különböznek a földgáz üzeműektől. Soha ne próbálja meg a különböző típusú készülékeket más gázfajtáról üzemeltetni, mert ezzel életveszélyt okozhat! A készülék beállítását más gázfajtára csak szakszervezetek végezhetik!

Megjegyzés:

Az átállításhoz szükséges fűvókák a Merloni TermoSanitari Kft Márkaszervizétől szerezhetők be.

5. FŰVÓKAMÉRETEK, ÉGŐNYOMÁS BEÁLLÍTÁSA

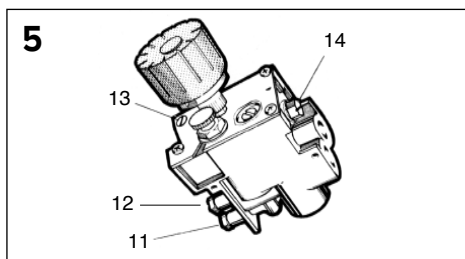
Modell	FŐÉGŐ FŰVÓKA				ŐRLÁNG FŰVÓKA
	50	80 - 100	120	150	50/80/100/120/150
Földgáz G20	1,65	1,90	2,30	2,40	0,27
S gáz G25.1	1,85	2,30	2,45	2,80	0,27
PB gáz G31-G30	1,00	1,15	1,30	1,35	0,19

A fenti fűvókákra megadott értékek milliméterben értendők.

	Csatlakozási nyomás (mbar)	Égőnyomás (mbar)			
		50	80 - 100	120	150
Földgáz G20	25,0	14,5	12,8	13,6	11,4
S gáz G25.1	25,0	14,5	12,8	12,4	9,8
PB gáz G31-G30	25,0	28,5	28,5	28,5	28,5

6. BESZABÁLYOZÁS

A 13 jelű szabályozó csavarral (5. ábra) állítsa be a gyújtóégető lángjának hosszúságát 2-3 cm-re úgy, hogy az elérje a termoelem csúcsát. Ellenőrizze a gáznyomást. Csavarja ki a 11 jelű csavart, csatlakoztasson rá nyomásmérőt, és szükség esetén állítsa be a nyomást a 14 jelű nyomásszabályzó állítócsavarral.



7. ÜZEMELTETÉSI TANÁCSOK, KARBANTARTÁS, VÍZMINŐSÉG

Takarékossági szempontok miatt és a készülék jobb teljesítménye érdekében tanácsos a készülék termosztátját az 1-es gomb 5 állásában hagyni, ez kb. 60° C-nak felel meg. Magasabb hőmérsékleten és különösen kemény víz mellett (magas mésztartalmú víz esetén), a vízmelegítőben nő a vízkőlerakódás lehetősége, élettartama csökken.

- Ügyeljen, hogy a melegvízcsap tömitése tökéletes legyen, mert minden csepp elszívógó víz plusz energiafelhasználást és a víz hőmérsékletének emelkedését jelenti.
- A készülékből feltétlenül eressze le a vizet, ha az fagyponthoz alatti fűtetlen helységben áll.
- A vízmelegítőt magnézium anóddal látták el, melynek élettartama arányban áll a víz átlaghőmérsékletével, a víz kémiai összetételével és vízvételek számával. A gyárilag beszerelt anódrúd átlagos működési feltételek mellett kb. öt évig képes feladatát ellátni. Mindemellett érdemes 18-24 ha vonta ellenőriztetni az anódrudat. Amikor az átmérő 10-12 mm alá csökken, tanácsos újjal kicserélni. Megjegyzés: Az anódrúd a készülék alján található a fehér színű díszborítás alatt. A helyes karbantartás (évente egy alkalommal tanácsos elvégeztetni) érdekében javasoljuk:
- Vizsgálja meg a gázalkatrészek tömörségét a tömitések esetleges cseréjével.
- Szemrevételezéssel állapítsa meg a készülék és a tüztér általános állapotát.
- Ellenőrizze a tüztérrel, és szükség esetén tisztítsa meg az égőt, a fűvókákat és a termoelemet.
- Ellenőrizze a megfelelő gázteljesítményt. A művelet végrehajtása előtt vegye ki a kombinált gázszelepet és a deflektort, utána pedig ellenőrizze a gázkör tömörségét és az egész kombinált gázszelep beállítását. Megjegyzés: A vízmelegítő belső részeit a művelet alatt nem szabad megütni, nehogy megsérüljön a belső védőburkolat. Figyeljen a víz minőségére! A lehető leghosszabb élettartam elérése érdekében tartsa be az alábbi szabályokat: **MESZES VÍZ:** szereljen fel hatékony polifoszfát kristály alapú vízkötelenítő rendszert.
- Ellenőrizze a víz biztonsági rendszerek működését (hőmérséklet és nyomáskorlátozók, biztonsági szelep).
- Ellenőrizze a gáz biztonsági rendszerek működését (gázszelep, gáz és lángkimaradás, stb.).
- Ellenőrizze a deflektor / kéménysapka állapotát.
- Ellenőrizze a helyiség szellőzési feltételeit és a füstgázelvezetést.
- Tisztítsa ki a füstcsövet (csak kéményes modelleknél).

BIZTONSÁG

A készülékbe beépítettek egy olyan biztonsági berendezést, melynek segítségével elkerülhető, hogy a víz hőmérséklete a gyárilag meghatározott értéket meghaladja.

A berendezés működési elve, hogy megszakítja a gázellátást, illetve teljesen kikapcsolja a készüléket. Az újraindítást a „BEKAPCSOLÁS” fejezetben leírtak szerint kell végrehajtani, miután megszüntették a hiba okát. A napi használat

során a készülék semmilyen karbantartást, ápolást nem igényel. A magyarországi vízminőség azonban rendkívül változó, így a készülékek vízkövesedése területenként más és más lehet. A vízkövesedés a készülék élettartamát erősen befolyásolja, ezért ennek időszakonkénti ellenőrzése fontos feladat.

Mivel a vízmelegítő élettartama a garanciális időszak többszöröse, így közös érdekünk a rendszeres karbantartás. Ez a készülék garancia meghosszabbítását jelenti. Kérjük, olvassa el a jótállás jegy idevonatkozó részét!

A készülékbe jutó víz 14 Nk° feletti vízkeménység esetén lágyműködésű. Ennek hiányában, a készülékben fokozott vízkövesedés jelentkezhet. A kemény víz okozta károk javítása nem garanciális tevékenység! A lerakódás megakadályozására a rendszeres karbantartás ill. a kereskedelemben kapható vízlágyítók alkalmasak. Kérjük, hogy olvassa el a jótállási jegy idevonatkozó részét!

A készülék javítását, a garanciális idején belül csak a beüzemelő vagy az arra feljogosított szakszerviz végezheti. A szervizek névsora jótállási jegyben, ill. a szervizjegyzékben található! Az Ön biztonsága érdekében a földgázt és a Pb gázt szagosító anyaggal keverik össze. Ha gázszagot érez egy helyiségben, semmilyen körülmények között ne használjon nyílt lángot, elektromos készüléket, ne folytasson szikrát okozó tevékenységet! Szellőztesse ki a helyiséget, zárja el a gázcsapot, majd haladéktalanul értesítse a helyi gázszolgáltatót!

Ne erőltesse a termosztatikus gázszelep gázcsapját! A megrongált csap robbanást, súlyos sérülést okozhat. Ha problémát okoz a csap forgatása, hívjon szakszervizt! A felfűtéskor, ill. túlterheléskor kondenzáció jelentkezhet. Az égéstermékben lévő vízgőz lecsapódik a hővesébb felületeken és összegyűlve, vízcseppek formájában visszacsapódhat a forró felületekre, amelyek siftergő vagy sercegő hangot keltenek.

Ugy tünhet, hogy a vízmelegítő szivárog, miközben a víz valójában a kondenzációból származik.

Ha a tartályban lévő víz hőmérséklete eléri a kb. 45 °C-t, úgy a jelenségnek meg kell szűnnie. Fokozott víz pára lecsapódást lehet észlelni a téli, ill. kora tavaszi hónapokban, amikor a bejövő víz hőmérséklete a legalacsonyabb, ill., ha a készülék nedves, nyirkos helyiségben üzemel.

ADATTÁBLA JELLEMZŐIT

		
00000000 00 14312 00000000		
Gyártás éve	Gyártási dátum (ez az a nap és év)	

Számú sorozat

MŰSZAKI ADATOK

Terméktípus azonosítója	S/SGA					
	50	80 TD/TS	100	120	150	
Típus						
CE tanúsítvány	0694BO4073	0694BO4073	0694BO4073	0694BO4072	0694BO4072	
Névleges űrtartalom	l	50	80	100	120	150
Valós űrtartalom	l	50	77	100	115	150
Névleges nyomás	bar	8	8	8	8	8
Névleges hőteljesítmény	kW	3,6	5,2	5,2	6,8	7,6
Hasznos teljesítmény	kW	3,1	4,5	4,5	5,8	6,5
Felfűtési idő ACS t 45°C	min.	54	56	71	56	79
Hővesztesség 60° C-on	W	200	230	260	280	300
Melegvíz-hozam						
Kieresztés 30K esetén	l/h	89	129	129	166	186
Kieresztés 45K esetén	l/h	59	86	86	95	111
Erp						
Megállapított terhelési profil		M	M	M	L	L
A vízmelegítés energiahatékonysága η_{wh}	%	49,6	47,8	52,0	69,6	59,2
Energiaosztály		B	B	B	B	B
Napi energiafogyasztás Q_{elec}	kWh	--	--	--	--	--
Napi üzemanyag-fogyasztás Q_{fuel}	kWh	13,582	14,160	12,852	18,265	22,112
Hangerőszint L_{WA}	dB	55	55	55	55	55
Nitrogén-oxid kibocsátás (magasabb fűtőérték)	[mg/kWh]	128	121	142	128	143
Éves energiafogyasztás AEC	kWh/annum	--	--	--	--	--
Éves üzemanyag-fogyasztás AFC	GJ/annum	9	10	9	13	16
Kevert víz 40°C-on V40	l	72	102	128	175	228
"Out of the box" set-point hőmérséklet	°C	65	60	60	65	65
A termosztát hivatkozási beállítása		6	5	5	5	6
Gáznyomás						
Metán G20	mbar	25	25	25	25	25
Folyékony gáz (bután) G30	mbar	25	25	25	25	25
Folyékony gáz (propán) G31	mbar	29	29	29	29	29
Gázfogyasztás						
Metán G20	m ³ /h	0,328	0,550	0,550	0,720	0,805
Folyékony gáz (bután) G30	kg/h	0,581	0,638	0,638	0,835	0,933
Folyékony gáz (propán) G31	g/h	244	410	410	536	598
Füstgáz értékek						
Huzat	mbar	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
Füstgáz tömeg	g/sec	3,8	4,7	4,7	4,6	5,0
Füstgáz hőmérséklet	°C	123	158	155	190	180

Az egyenértékű típusok listáját a kézikönyv szerves részét alkotó A mellékletben találja.

A vízmelegítő és napelemes berendezések egységeihez tartozó termékek címke és a megfelelő műszaki adatlap nélkül a 812/2013 sz. szabályzat értelmében nem használandók ezen egységek létrehozásához.

JAVASLATOK A LEGIONELLA ELSZAPORODÁSÁNAK MEGELŐZÉSÉRE (aCEN/TR 16355 európai szabvány alapján)

TÁJÉKOZTATÁS

A Legionella egy kisméretű baktérium, alakja hosszúkás, természetes összetevője valamennyi édesvíznek. A Légionárius Betegség egy súlyos tüdő fertőzés, melyet a Legionella pneumophila baktérium vagy másik három. Legionella fajta belégzése okoz. A baktérium gyakran megtalálható a háztartási, hotelek hidraulikus berendezéseiben, vagy a légkondicionálóknak használt vízben, vagy a léghűtő rendszerekben. Éppen ezért a betegség elleni fő beavatkozás a megelőzés, mely hidraulikus berendezések ellenőrzéséből áll. A CEN/TR 16355 európai szabvány tartalmazza az ivóvíz rendszerekben elszaporodó Legionella megelőzését szolgáló legjobb módszereket, a nemzetközi szintű rendelkezések érvényben tartásával

ÁLTALÁNOS JAVASLATOK

“A Legionella elszaporodásának kedvező körülmények”- Az alábbi körülmények kedveznek a Legionella elszaporodásának:

- A víz 25 °C és 50 °C közötti hőmérséklete. A Legionella baktérium elszaporodásának csökkentésére a víz hőmérsékletét tartsa az értékhatárok között, hogy megakadályozza a növekedést, vagy meghatározzon egy minimum növekedést, ahol lehetséges. Ellenkező esetben tegye higiénikussá az ivóvíz rendszert hőkezeléssel;
- Pangó víz. Annak elkerülésére, hogy a víz hosszabb ideig pangjon, az ivóvíz rendszer valamennyi részén hetente legalább egyszer futtasson át vizet;
- Tápanyagok, biofilm és lerakódás a berendezésben, beleértve a vízmelegítőt, stb. A lerakódás kedvez a Legionella baktérium elszaporodásának, rendszeresen el kell távolítani a tároló rendszerből, vízmelegítőből, tágulási tartályokból a pangó vízzel együtt (például évente).

Ennél a típusú vízmelegítőnél például, ha

1) a berendezés egy bizonyos ideig [hónap] ki van kapcsolva, vagy

2) a víz hőmérséklete folyamatosan 25°C és 50°C között van tartva,

A Legionella baktérium a tartályban elszaporodhat. Ezekben az esetekben a Legionella elszaporodásának csökkentése érdekében folyamodjon az úgynevezett „termikus fertőtlenítés ciklusához”.

Az elektromechanikus típusú hőtárolós vízmelegítő egy 60 °C-ot meghaladó hőmérsékletre beállított termosztáttal kerül eladásra, ez azt jelenti, hogy lehetővé teszi a „termikus fertőtlenítő ciklus” elvégzését a Legionella tartályban történő elszaporodásának csökkentésére.

Ez a ciklus a használati meleg víz előállító berendezésekben használható, és megfelel az alábbi 2. Táblázatban ismertetett CEN/TR 16355 szabvány Legionella megelőzésére vonatkozó előírásoknak

2. Táblázat - Meleg víz előállító berendezés típusok

	Hideg és meleg víz külön				Hideg és meleg víz keverve					
	Tárolás nélkül		Tárolás		Tárolás hiánya a keverőszelep előtt		Tárolás a keverőszelep előtt		Tárolás nélkül a keverőszelep előtt	
	Meleg víz keringetés nélkül	Meleg víz keringetéssel	Meleg víz keringetés nélkül	Meleg víz keringetéssel	Meleg víz keringetés nélkül	Meleg víz keringetéssel	Meleg víz keringetés nélkül	Meleg víz keringetéssel	Meleg víz keringetés nélkül	Meleg víz keringetéssel
Hiv. C Mellékletben	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	C.7	C.8	C.9	C.10
THőmérséklet	--	≥ 50 °C ^e	tárolós vízmelegítőben ^a	≥ 50 °C ^e	Termikus fertőtlenítés ^d	Termikus fertőtlenítés ^d	tárolós vízmelegítőben ^a	≥ 50 °C ^e Termikus fertőtlenítés ^d	Termikus fertőtlenítés ^d	Termikus fertőtlenítés ^d
Pangás	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b
Lerakódás	--	--	távolítsa el ^c	távolítsa el ^c	--	--	távolítsa el ^c	távolítsa el ^c	--	--

a Hőmérséklet > 55°C teljes napra, vagy legalább egy óra egy nap >60°C.

b A keringető rendszer és a csap közötti vezetékben lévő víz térfogata a rendszerhez képest nagyobb távolsággal.

c Távolítsa el a lerakódást a tárolós vízmelegítőből a helyi körülményeknek megfelelően, de legalább egyszer egy évben.

d Termikus fertőtlenítés 20 percig 60°C-on, 10 percig 65°C-on, 5 percig 70 °C-on minden mintavételi ponton hetente legalább egyszer.

e A víz hőmérséklete a keringető gyűrűben nem lehet 50°C-nál alacsonyabb.

-- Nincs előírás

PRO VAŠI BEZPEČNOST

Pokud ucítíte zápach plynu:

1. Neprodleně uzavřete přívod plynu.

2. Otevřete okna.

3. Nepouštějte žádné elektrické přístroje ani neotáčejte elektrickými vypínači.

4. Vypněte zapalovací plamínek.

5. Zavolejte servisní organizaci.

POZOR!

V blízkosti zařízení nepoužívejte a neukládejte hořlavé materiály a kapaliny.

- Instalaci zařízení musí provést náležitě kvalifikovaná osoba.
- Pro dosažení správného a bezpečného chodu zařízení je nutno respektovat následující instrukce.
- Tento návod obsahuje instrukce k montáži, obsluze a údržbě zařízení.
- Údržbu zařízení může provádět pouze osoba k tomu způsobilá.

TENTO VÝROBEK JE VE SHODĚ SE SMĚRNICÍ EU 2002/96/ES

Symbol přeškrtnutého koše uvedený na zařízení označuje, že s výrobkem musí být po skončení jeho životnosti zacházeno odděleně od běžného domácího odpadu, musí být odevzdán do střediska separovaného sběru pro elektrická a elektronická zařízení nebo musí být odevzdán zpět prodejci v okamžiku zakoupení nového ekvivalentního zařízení.

Uživatel je odpovědný za to, že zařízení bude po skončení své životnosti doručeno do vhodných sběrných struktur.

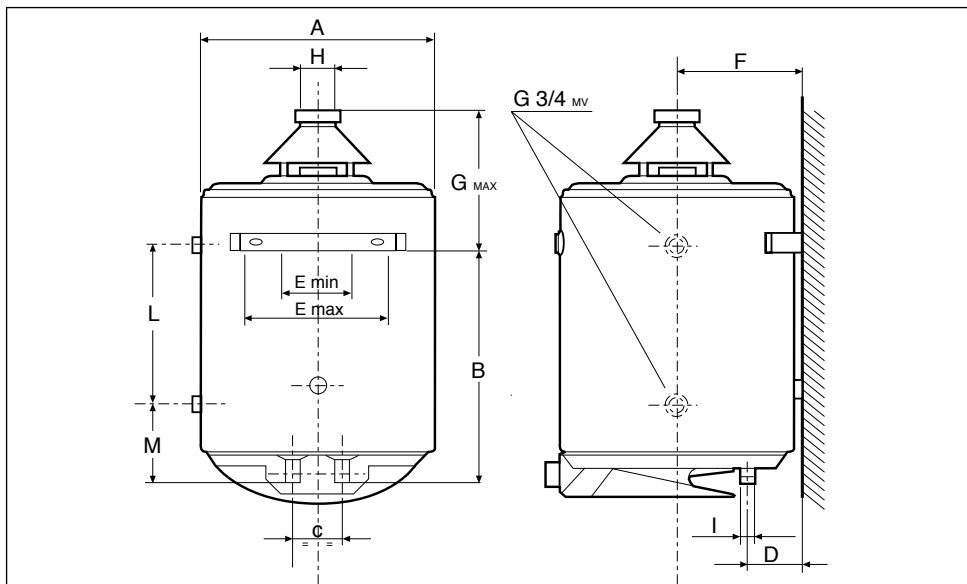
Vhodný separovaný sběr za účelem dalšího odeslání vyřazeného zařízení do recyklace, zpracování a likvidace kompatibilní se životním prostředím přispívá k zabránění možných negativních dopadů na životní prostředí a na zdraví a podporuje recyklaci materiálů, ze kterých je výrobek složen.

Podrobnější informace o dostupných sběrných systémech můžete získat tak, že se obrátíte na místní službu likvidace odpadu nebo na obchod, ve kterém byl proveden nákup.



POPIS

Plynový akumulční ohřívač vody 50 V CA - 80 V CA - 100 V CA - 120 V CA je určen k ohřevu vody v domácnostech, malých dílnách a pod., obsah vody 50-80-100-120 l.



ROZMĚRY OHŘÍVAČŮ

Model	A	B	C	D	E		F	G	H	I
					min	max				
50V CA	495	315	100	115	150	310	255	360	81	G3/4
80V CA	495	490	100	115	150	310	255	305	81	G3/4
100V CA	495	635	100	115	150	310	255	315	81	G3/4
120V CA	495	800	100	115	150	310	255	300	81	G3/4
150V CA	495	1050	100	115	150	310	255	300	81	G3/4

INSTALACE

Instalace musí odpovídat příslušným ČSN a musí být provedena kvalifikovaným odborníkem. Uvedení do chodu může provést jen technik oprávněný výrobcem.

ZAVĚŠENÍ NA STĚNU

Instalace musí odpovídat příslušným ČSN a musí být provedena kvalifikovaným odborníkem. Uvedení do chodu může provést jen technik oprávněný výrobcem.

ZAPOJENÍ VODY

- 2.1. Bojler se připojuje na rozvod vody 3/4". Vpravo je přívod studené vody (modrá krytka), vlevo výstup teplé vody (červená krytka).
- 2.2. Do přívodu studené vody je nutné zapojit pojistný zpětný ventil, který je součástí dodávky.
- 2.3. Důležité upozornění: Před zapojením bojleru důkladně propláchněte systém rozvodu vody. Případné nečistoty (ocelové částice, písek a pod.) mohou způsobit špatnou funkci bojleru.
- 2.4. Zkontrolujte tlak v přívodním potrubí. Tlak může být max. 7 bar. V případě vyššího je nutné zařadit do přívodu vody redukční ventil.

ZAPOJENÍ PLYNU

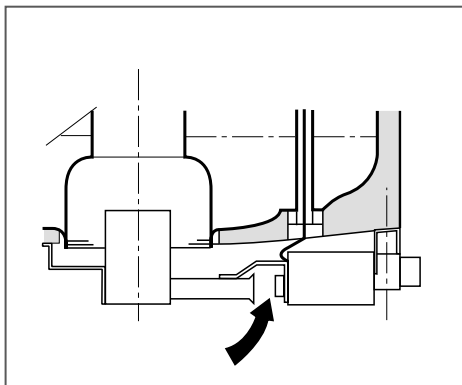
- 4.1. Přívod plynu je 1/2".
- 4.2. Do přívodu plynu je nutné instalovat plynový kohout. Pozn. 1.) Pro připojení přívodu plynu je nutné použít tuhé trubky (měď, ocel..) ne elastické (plast).
- 2.) Po odejmutí krytu odvodu spalin odzkoušejte funkci bojleru.

PŘIPOJENÍ NA KOMÍN

Bojler je spotřebič kategorie B. Musí být připojen na komín s dostatečným tahem. Provedení odvodu spalin musí splňovat podmínky ČSN.

POZOR PŘI MONTÁŽI BOJLERU

Vstupní část hořáku a tryska musí být sousosé.



PROVOZ A ZAPOJENÍ POJISTKY PROTI ZPĚTNÉMU TOKU SPALIN

Ohřívače vody jsou vybaveny zařízením, jehož funkce spočívá v přerušení přístupu plynu do hořáku - a tedy v přerušení chodu ohřívače - v případě částečného nebo úplného ucpání odtahového potrubí a komína.

Toto zařízení se skládá z termostatu **A** (obr. L) nastaveného na $85^{\circ}\text{C} \pm 3$ umístěného na okraji přerušovače tahu spalin **C** a napojeného na termočlánek a havarijní termostat přehřátí plynového ventilu.

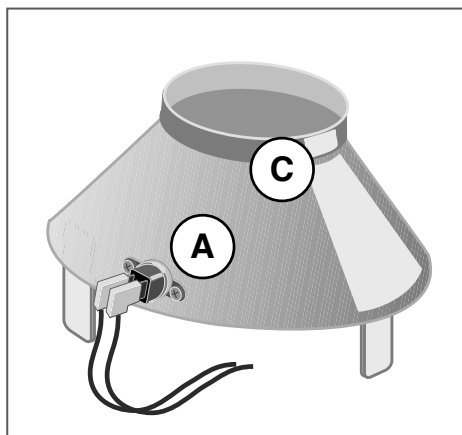
Všechny tyto díly jsou součástí sady přerušovače tahu spalin, která je dodávána spolu s ohřívačem a musí být instalována v souladu s následujícími instrukcemi.

Pojistka proti zpětnému toku spalin nesmí být ze žádného důvodu odstraněna; v případě špatné funkce odtahu spalin by mohlo dojít k zpětnému toku produktů spalování, a tedy i oxidu uhelnatého, a k jejich unikání do místností, což by mohlo způsobit značné nebezpečí pro jejich obyvatele.

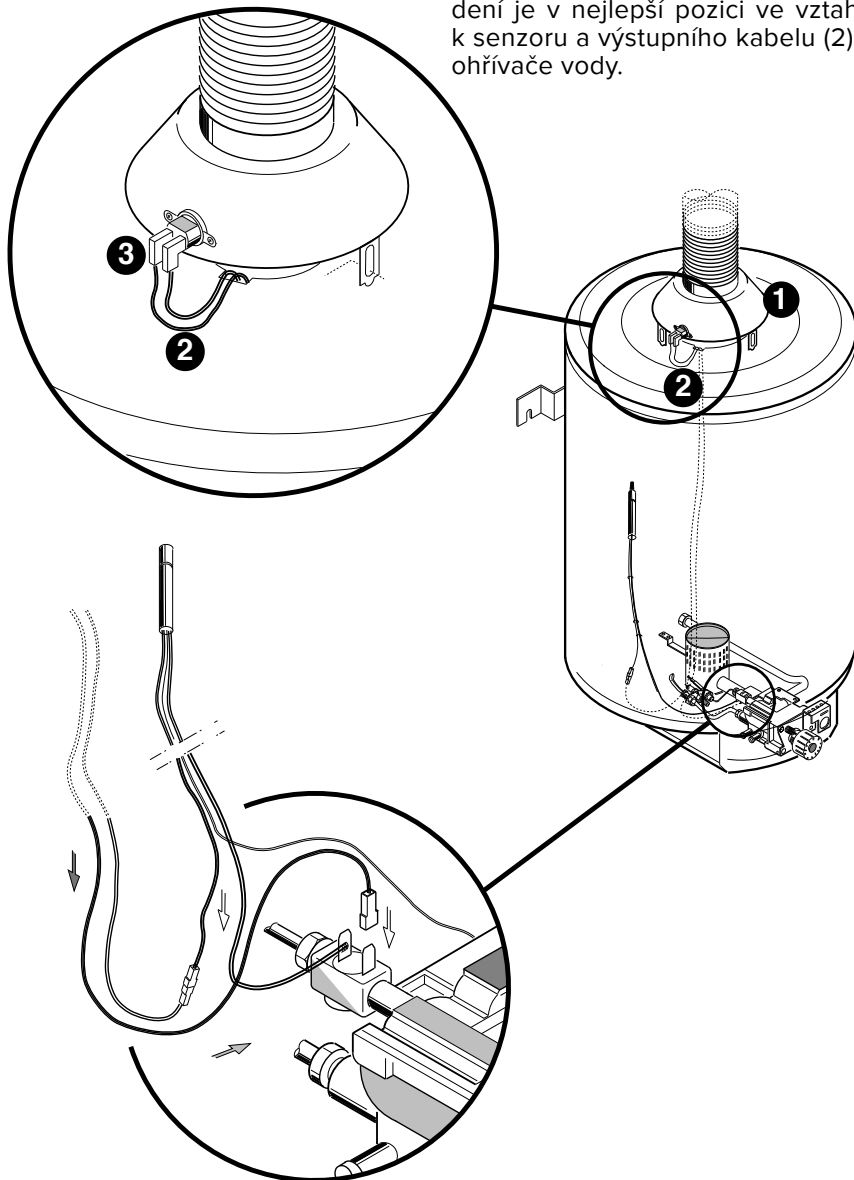
Z téhož důvodu je v případě závady zařízení nutný zásah autorizovaného a náležitě kvalifikovaného personálu a k opravě je třeba použít výhradně originální náhradní díly.

Zařízení, které zavírá může být uveden do provozu podle pokynů z normálního startu, po 3 - 5 minut dall'avenuto zásahu.

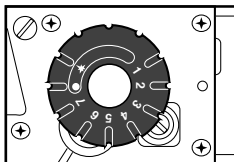
Jestliže se závada znovu objeví, netrvalí na startu, ale požádat o zásah kvalifikovaného technika, aby odstranit příčinu potíží.



- Instalaci kouřového kapoty (1) vedení je v nejlepší pozici ve vztahu k senzoru a výstupního kabelu (2) z ohřívače vody.



- Připojte kabelové koncovky (2) kontaktů chrániče termostat kouře (3)
- Pokračujte normální aktivaci zařízení.



UVEDENÍ DO CHODU

(obr. P - P1 - Q)

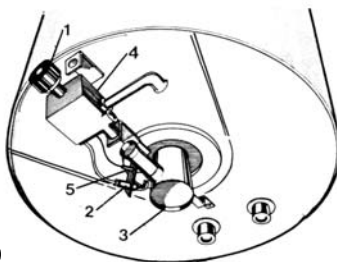
Pozn. Před zapálením spotřebiče zkontrolujte přívod a připojení plynu.

51. Ovládací knoflík (1) plynového ventilu EUROSIT stočte z polohy ● (vypnuto) do polohy ★ (zapálení).

5.2. Stlačte asi na 20 sec. knoflík (1) plynového ventilu a stiskněte opakovaně tlačítko piezoelektrického zapalovače. (6). Kontrolujte, zda zapálil zapalovací hořák (2). Nezapálí-li, postup opakujte.

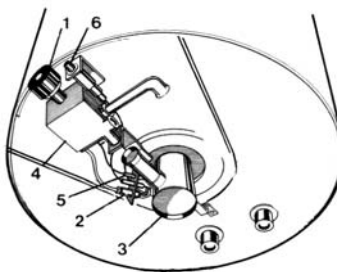
5.3. Po zapálení zapalovacího hořáku otočte ovládací knoflík (1) z polohy ★ do polohy (asi 35° C) až do polohy 7 (asi 70° C) (obr. Q).

- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1. ovládací knoflík plynového ventilu | 4. plynový ventil |
| 2. zapalovací hořák | 5. termočlánek termoelektrické pojistky |
| 3. hlavní hořák | 6. piezoelektrický zapalovač 4. |



P

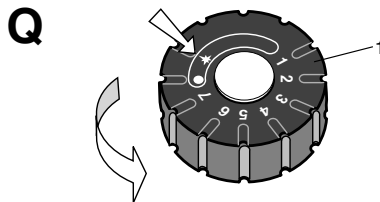
- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1. ovládací knoflík plynového ventilu | 4. plynový ventil |
| 2. zapalovací hořák | 5. termočlánek termoelektrické pojistky |
| 3. hlavní hořák | 6. piezoelektrický zapalovač |



P₁

VYPNUTÍ BOJLERU

Ovládací knoflík plynového ventilu otočte do polohy ●. Zapalovací hořák zhasne a bojler je vypnut.



SEŘÍZENÍ A PŘESTAVBA PLYNOVÉHO VENTILUEUROSIT

- 6.1.** Bojlery jsou dodávány na zemní plyn G20. Změnu na jiný druh plynu může provést pouze technik, pověřený výrobcem.
- 6.2.** Přestavba na jiný druh plynu
- Vyměňte hlavní trysku (obr. H)
 - Vyměňte trysku zapalovacího hořáku (obr. L)
 - odsroubujte šroub 2
 - vyšroubujte matici 4
 - vytáhněte trubku přívodu plynu k zapalovacímu hořáku
 - vyměňte trysku 3 za novou
 - zašroubujte matici 4 s trubkou přívodu plynu, zašroubujte šroub 2
- 6.3.** Zkontrolujte těsnost připojení plynu.
- 6.4.** Rozměry trysek - vnitřní průměr (mm).

PŘIPOMÍNKY K OBSLUZE A PROVOZU BOJLERU

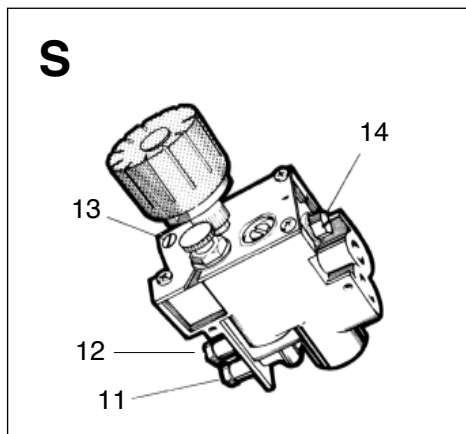
- Teplotu vody nastavte na 60° C. Při tomto nastavení je provoz bojleru ekonomicky a omezí se tvorba usazenin minerálních solí, obsažených ve vodě.
- Nenechávejte zbytečně téct vodu a kapat kohoutky.
- V zimním období, není-li bojler v provozu, vypustte vodu.
- Bojler je opatřen magnéziovou anodou. Její životnost je ovlivněna nastavenou teplotou, chemickým složením a množstvím odebírané teplé vody. Doporučujeme kontrolu anody po 18 - 24 měsících. Při zeslabení průměru anody pod 10 - 12 mm je nutné anodu vyměnit. Pozn.: Šroub anody je umístěn pod hlavicí odvodu spalin.
- Doporučujeme 1x za rok odbornou kontrolu, vyčištění a seřízení spotřebiče. Pozn.: Při čištění postupujte tak, aby nedošlo k poškození povrchových úprav bojleru.

	Hlavní hořák			Zapalovací hořák		
	50	80/100	120	50	80/100	120
Zemní plyn	1,50	1,90	230	0,27	0,27	0,27
Tekuté plyny	1,00	1,10	1,30	0,19	0,19	0,19

SEŘÍZENÍ

- 7.1.** Regulačním šroubem 13 (obr. S) nastavte délku plamene zapalovacího hořáku na 2 - 3 cm, tak aby zasahoval špičku termočláňku
- 7.2.** Zkontrolujte tlak plynu vstupu plynového ventilu. Vyšroubujte šroub 11 (obr. S) U manometr a pod. Tlak případně seřídte prvkem (14).

	Jmenovitý tlak plynu (mm H ₂ O)
Zemní plyn	150-230
Tekuté plyny G30 - G31	200-350



OBSLUHA A ÚDRŽBA

1. Pro dosažení maximální účinnosti a tedy ekonomického provozu je výhodné nastavit termostat (ovládací element 2 – obr. Q) na hodnotu 5 odpovídající 60-ti °C. Mimo to je při této teplotě minimalizováno usazování vodního kamene.

2. Zkontrolujte tesnost kohoutu na teplou vodu, aby nedocházelo ke zbytečné spotřebe vody a plynu.

3. Je nutné vypustit zásobník má-li být zařízení ponecháno mimo provoz v mrazivém prostředí.

Jednou ročně doporučujeme provádět následující údržbu:

- zkontrolovat tesnost plynové skupiny a případně zajistit výmenu tesnění
- provést zevrubnou vizuální kontrolu ohřívace a spalovací komory
- případně vycistit hlavní horák, trysky a termoclánek
- zkontrolovat tlak plynu
- zkontrolovat funkčnost provozního termostatu a pojistného ventilu
- zkontrolovat funkčnost plynového ventilu
- zkontrolovat stav omezovace tahu
- zkontrolovat ventilaci místnosti a odtah spalin
- vycistit kourvod.

Poznámka: Dbejte aby při těchto operacích nedošlo k poškození vnitřní ochranné vrstvy pláště.

4. Zkontrolujte tesnost kohoutu na teplou vodu, aby nedocházelo ke zbytečné spotřebe vody a plynu.

trebe vody a plynu.

Je nutné vypustit zásobník má-li být zařízení ponecháno mimo provoz v mrazivém prostředí.

Ohrívac je vybaven horčíkovou anodou instalovanou v zásobníku. Životnost této anody závisí na teplotě a chemickém složení vody a na četnosti odberu vody. V běžných podmínkách je životnost anody přibližně 5 let. Doporučuje se však v pravidelných 18-ti až 24 měsíčních intervalech kontrolovat stav anody, jejíž povrch musí být celistvý. Při zmenšení průměru anody pod 10-12 mm je vhodné zajistit její výmenu.

Pro zajištění dlouhé životnosti ohřívace je třeba respektovat určitá pravidla:

TVRDÁ VODA: instalujte zmekcovací filtr
MEKKÁ VODA: TH mezi 12o a 15o a PH vyšší než 7.

5. È bene procedere almeno una volta all'anno alla pulizia del condotto fumi. Prima di fare questo è necessario togliere la calotta inferiore, levare il gruppo gas e sfilare il deflettore fumi. Dopo tale operazione, verificare la tenuta del circuito gas e la taratura di tutto il gruppo come indicato alle pagine 14 e 15.


TECHNICKÁ ASISTENCE

V prípade poruchy alebo požadované údržby se obratíte na autorizovanou servisní organizaci. Případné opravy musí být prováděny pouze náležitě.

TECHNICKÁ ASISTENCE

kvalifikovanými osobami a je vždy třeba užívat originálních náhradních dílů.

Poznávací značka dat

		
	Sériové číslo	
Rok výroby	Datum výroby (den v roce hlášen)	

TECHNICKÉ PARAMETRY

Identifikační označení modelu dodavatele	S/SGA				
Model	50	80 TD/TS	100	120	
Certifikát ES	0694B04073	0694B04073	0694B04073	0694B04072	
Jmenovitá kapacita	l	50	80	100	120
Reálná kapacita	l	50	77	100	115
Jmenovitý tlak	bar	8	8	8	8
Jmenovitý tepelný výkon	kW	3,6	5,2	5,2	6,8
Užitkový výkon	kW	3,1	4,5	4,5	5,8
Doba ohřevu ACS t 45 °C	min.	54	56	71	56
Tepelný rozptyl při 60 °C	W	200	230	260	280
Průtok teplé vody					
Produkce při 30 K	l/h	89	129	129	166
Produkce při 45K	l/h	59	86	86	95
Erp					
Deklarovaný zátěžový profil		M	M	M	L
Energetická účinnost ohřevu vody η_{wh}	%	49,6	47,8	52,0	69,6
Energetická třída		B	B	B	B
Denní spotřeba elektrické energie Q_{elec}	kWh	--	--	--	--
Denní spotřeba paliva Q_{fuel}	kWh	13,582	14,160	12,852	18,265
Úroveň akustického výkonu L_{WA}	dB	55	55	55	55
Emise oxidu dusíku (spalné teplo)	[mg/kWh]	128	121	142	128
Roční spotřeba elektrické energie AEC	kWh/rok	--	--	--	--
Roční spotřeba paliva AFC	GJ/rok	9	10	9	13
Směšená voda při 40 °C V40	l	72	102	128	175
Cílová teplota přednastavená ve výrobním závodě	°C	65	60	60	65
Vztažné nastavení termostatu		6	5	5	5
Tlak připojení plynu					
Metan G20	mbar	25	25	25	25
Kapalný plyn (butan) G30	mbar	25	25	25	25
Kapalný plyn (propan) G31	mbar	29	29	29	29
Spotřeba plynu					
Metan G20	m ³ /h	0,328	0,550	0,550	0,720
Kapalný plyn (butan) G30	kg/h	0,581	0,638	0,638	0,835
Kapalný plyn (propan) G31	kg/h	244	410	410	536
Hodnoty spalin					
Tah	mbar	0,015	0,015	0,015	0,015
Hmotnostní průtok spalin	g/s	3,8	4,7	4,7	4,6
Teplota spalin	°C	123	158	155	190

Ohledně seznamu ekvivalentních modelů vycházejte z přílohy A, která je nedílnou součástí této příručky.

Výrobky bez štítku a příslušného listu pro soustavy ohřívачů vody a solárních zařízení, které vyžaduje nařízení 812/2013, nejsou určeny pro realizaci těchto systémů.

DOPORUČENÍ PRO ZABRÁNĚNÍ ŠÍŘENÍ BAKTERIÍ LEGIONELLY (v souladu s evropskou normou CEN/TR 16355)

INFORMAČNÍ POZNÁMKA

Legionella je bakterie malých rozměrů ve tvaru tyčinky a je přirozeně přítomna ve všech sladkovodních vodách. Legionářská nemoc je vážná plicní infekce způsobená vdechnutím bakterie Legionella pneumophila nebo jiného druhu bakterie Legionella. Bakterie se často vyskytuje ve vodovodních rozvodech bytů, hotelů a ve vodě používané v klimatizačních zařízeních nebo systémech chlazení vzduchu. Z tohoto důvodu představuje hlavní způsob boje proti nemoci prevence, která se provádí kontrolou výskytu organismu ve vodovodních rozvodech. Evropská norma CEN/TR 16355 upravuje doporučení ohledně nejlepších metod zabránění šíření bakterií Legionelly ve vodovodních zařízeních při současném dodržení platných nařízení na národní úrovni.

OBECNÁ DOPORUČENÍ

„Podmínky podporující šíření bakterií Legionelly“ Podmínky, které podporují šíření bakterií Legionelly jsou:

- Teplota vody pohybující se v rozmezí od 25 °C do 50 °C. Pro omezení šíření bakterií Legionelly je třeba teplotu vody udržovat v takových limitech, aby se zabránilo jejímu šíření nebo aby bylo toto šíření minimální, je-li to možné. V opačném případě je třeba sanovat rozvody pitné vody pomocí tepelné úpravy.
- Stojící voda. Abyste zabránili stání vody po dlouhou dobu, je třeba alespoň jednou týdně používat nebo nechat upustit dostatečné množství vody ve všech částech rozvodů pitné vody.
- Výživné látky, biologický povlak a sedimenty uvnitř zařízení, včetně ohřivačů vody atd. Sedimenty mohou podporovat šíření bakterií Legionelly a ze zásobníků, ohřivačů vody, expanzních nádob zadržujících vodu je třeba ho pravidelně odstraňovat (například jednou ročně).

S ohledem na tento typ akumulčního ohřivače vody, pokud

1) je spotřebič vypnutý po určitou dobu [měsíce] nebo

2) teplota vody je soustavně udržována v rozmezí od 25 °C do 50 °C, mohou se v zásobníku šířit bakterie Legionelly. V těchto případech je třeba na omezení šíření bakterií Legionelly využít tzv. „cyklus tepelné sanace“.

Akumulační ohřivač vody elektromechanického typu se prodává s termostatem nastaveným na teplotu vyšší než 60 °C, což znamená, že umožňuje provádění „cyklu tepelné sanace“ na omezení šíření bakterií Legionelly v zásobníku. Tento cyklus je vhodný k použití v zařízeních na produkci sanitární teplé vody a odpovídá doporučením pro prevenci šíření bakterie Legionelly uvedených v následující Tabulce 2 normy CEN/TR 16355.

Tabulka 2 - typy zařízení na ohřev vody

	Oddělená studená a teplá voda				Michaná studená a teplá voda					
	Bez zásobníku		Se zásobníkem		Bez zásobníku před směšovacími ventily		Se zásobníkem před směšovacími ventily		Bez zásobníku před směšovacími ventily	
	Bez cirkulace teplé vody	S cirkulací teplé vody	Bez cirkulace teplé vody	S cirkulací teplé vody	Bez cirkulace teplé vody	S cirkulací teplé vody	Bez cirkulace teplé vody	S cirkulací teplé vody	Bez cirkulace teplé vody	S cirkulací teplé vody
Ref. v Příloze C	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	C.7	C.8	C.9	C.10
Teplota	--	≥ 50 °C ^e	ohřivači vody se zásobníkem ^a	≥ 50 °C ^e	Tepelná dezinfekce ^d	Tepelná dezinfekce ^d	ohřivači vody se zásobníkem ^a	≥ 50 °C ^e Tepelná dezinfekce ^d	Tepelná dezinfekce ^d	Tepelná dezinfekce ^d
Zadržení	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b	--	≥ 31 ^b
Sediment	--	--	odstraňte ^c	odstraňte ^c	--	--	odstraňte ^c	odstraňte ^c	--	--

a Teplota > 55 °C po celý den nebo minimálně 1 hod. denně >60 °C.

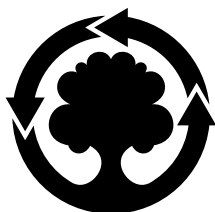
b Objem vody v potrubí mezi rozvodným systémem a kohoutkem se vzdáleností větší než u systému.

c Usazený vodní kámen ze zásobníku ohřivače vody odstraňte v souladu s místní úpravou, minimálně jednou ročně.

d Tepelná dezinfekce po dobu 20 minut při teplotě 60 °C, po dobu 10 minut při 65 °C a po dobu 5 minut při 70 °C ve všech odběrných bodech alespoň jednou týdně

e Teplota vody v cirkulačním okruhu nesmí být nižší než 50 °C.

-- Nevyzaduje se



WE MAKE USE OF
RECYCLED PAPER

Ariston Thermo SpA

Viale Aristide Merloni 45 - 60044 Fabriano (AN) Italy

Telefono 0732 6011 - Fax 0732 602331

info.it@aristonthermo.com

www.aristonthermo.com

